

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

**TECNO HOLDING - SOCIETA'
PER AZIONI****DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 9

Numero REA: RM - 874472

Codice fiscale: 05327781000

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	52
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	73
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	74
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	75
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	78
Capitolo 8 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	79

TECNO HOLDING SPA

TECNO HOLDING SPA

Sede in Piazza Sallustio n° 9 - ROMA
Codice Fiscale 05327781000 - Numero Rea ROMA 874472
P.I.: 05327781000
Capitale Sociale Euro 25.000.000
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: TECNO HOLDING SPA
Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	4.716	9.431
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	684	3.730
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	124.711	151.028
Totale immobilizzazioni immateriali	130.111	164.189
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	130.783.893	137.433.835
2) impianti e macchinario	33.645	120.800
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	86.249	82.102
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	23.478.260	15.150.923
Totale immobilizzazioni materiali	154.382.047	152.787.660
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	91.048.520	81.439.751
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	290.948	290.948
Totale partecipazioni	91.339.468	81.730.699
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.787	1.010.787
Totale crediti verso altri	2.513.787	1.010.787
Totale crediti	2.513.787	1.010.787
3) altri titoli	76.724.300	50.517.802
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

TECNO HOLDING SPA

Totale immobilizzazioni finanziarie	170.577.555	133.259.288
Totale immobilizzazioni (B)	325.089.713	286.211.137
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	0	24.152.506
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	0	24.152.506
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.132.644	1.115.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	24.132.644	1.115.954
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.067.188	7.801.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	9.067.188	7.801.958
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.254	981.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	383.254	981.413
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.264	138.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.042.877	131.306
Totale imposte anticipate	2.097.141	269.381
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.716	1.104.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.528	2.528
Totale crediti verso altri	1.075.244	1.106.985
Totale crediti	36.755.471	11.275.691
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	0	15.695
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	15.695
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.157.846	46.898.754
2) assegni	12.500	0
3) danaro e valori in cassa	570	525
Totale disponibilità liquide	8.170.916	46.899.279
Totale attivo circolante (C)	44.926.387	82.343.171

TECNO HOLDING SPA

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	248.393	390.751
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	248.393	390.751
Totale attivo	370.264.493	368.945.059
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000.000	25.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.885.363	42.885.363
III - Riserve di rivalutazione	42.066.200	42.066.200
IV - Riserva legale	5.000.000	5.000.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	171.379.818	170.281.188
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	15.124.498	13.426.165
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	13.367.540	13.367.540
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	2.193.534	2.193.533
Totale altre riserve	202.065.390	199.268.426
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.241.003	3.791.501
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	7.241.003	3.791.501
Totale patrimonio netto	324.257.956	318.011.490
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	2.031.508	2.051.531
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	2.031.508	2.051.531
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	111.306	174.122
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.958.572	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.666.667	37.569.361

TECNO HOLDING SPA

Totale debiti verso banche	39.625.239	37.569.361
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.500	5.350.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	362.500	5.350.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.002.154	4.886.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.002.154	4.886.200
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.559	11.559
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.500	28.500
Totale debiti verso imprese controllate	40.059	40.059
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.716	179.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	100.716	179.341
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.405	77.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.405	77.545
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.386	277.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.952	283.952
Totale altri debiti	650.338	561.135
Totale debiti	43.829.411	48.663.641
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	34.312	44.275
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	34.312	44.275
Totale passivo	370.264.493	368.945.059

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	1.236.616	1.267.523
Totale altre garanzie personali	1.236.616	1.267.523
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	25.610.771	91.452.624
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	26.847.387	92.720.147

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.058.422	9.039.676
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	16.758	163.401
Totale altri ricavi e proventi	16.758	163.401
Totale valore della produzione	10.075.180	9.203.077
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	2.407.293	2.192.936
8) per godimento di beni di terzi	591.548	620.048
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	554.592	670.627
b) oneri sociali	174.230	199.480
c) trattamento di fine rapporto	37.119	48.438
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	368.618	20.787
Totale costi per il personale	1.134.559	939.332
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.078	74.735
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.275.983	2.186.530
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.310.061	2.261.265
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.297.290	1.170.217
Totale costi della produzione	15.740.751	7.183.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.665.571)	2.019.279
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.375.000	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	1.375.000	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	25.627	108.312
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	20.417
d) proventi diversi dai precedenti		

TECNO HOLDING SPA

da imprese controllate	262.500	249.925
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	741.235	1.678.900
Totale proventi diversi dai precedenti	1.003.735	1.928.825
Totale altri proventi finanziari	1.029.362	2.057.554
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	459.870	330.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	459.870	330.781
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.944.492	1.726.773
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	11.295.970	1.722.011
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	11.295.970	1.722.011
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.687.201	12.116
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	300.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	121.681
Totale svalutazioni	1.687.201	433.797
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	9.608.769	1.288.214
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	422.494	92.587
altri	8.252	7.853
Totale proventi	430.746	100.440
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	56
altri	33.280	52.391
Totale oneri	33.280	52.447
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	397.466	47.993
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.285.156	5.082.259
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	891.936	1.315.882
imposte differite	(20.023)	23.678
imposte anticipate	(1.827.760)	(48.802)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(955.847)	1.290.758
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.241.003	3.791.501

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio d'esercizio che si riferisce al diciottesimo esercizio sociale chiuso dalla Società dopo la sua costituzione avvenuta nel 1997 per effetto della fusione per unione di Cerved Holding S.p.A. e Tecnocamere S.r.l., è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico relativi all'esercizio 2014 sono stati redatti in base agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

In ottemperanza alle disposizioni appena ricordate e all'art. 2427 cod. civ., si è provveduto a predisporre la presente Nota Integrativa che, unitamente allo stato patrimoniale e al conto economico, forma il documento di bilancio. Separatamente è stata predisposta la relazione sulla gestione così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, cui si rinvia per le informazioni relative ai rapporti con le società del gruppo, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai fatti di rilievo avvenuti successivamente al 31/12/2014.

L'attività della Società, in linea con il suo oggetto sociale, è stata rivolta alla gestione delle partecipazioni societarie nonché del patrimonio immobiliare (la cui locazione e gestione è strumentale all'ottimizzazione dei rendimenti finanziari) e alla prestazione di servizi accessori e finanziari alle partecipate.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 213/98 (compresi i dati indicati nella presente nota integrativa, ove non diversamente indicato).

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C., si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista. Per le voci contrassegnate da numeri arabi prive di valore, anche nel precedente esercizio, la numerazione progressiva non è rispettata. In tal modo a ciascuna voce sarà attribuito sempre lo stesso numero rendendo, così, facilmente comparabili i bilanci di diversi esercizi. Ove si sia reso necessario operare riclassificazioni delle voci del precedente bilancio, se ne darà evidenza nella presente nota integrativa, fermi i saldi di raffronto esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico. Gli importi di ciascuna voce indicati tra parentesi sono di segno negativo.

Si informa che la Società ha provveduto, anche per l'esercizio 2014, alla predisposizione del bilancio consolidato nella cui area rientrano le società controllate - sia direttamente - Tecnoinvestimenti S.p.A., Orizzonte Sgr SpA, Tecnoinfrastrutture Srl - che indirettamente - Infocert SpA, Ribes SpA, Re Valuta SpA, Expert Links Srl, Assicom S.p.A., Infonet Srl, Creditreform Assicom Ticino S.A..

Altre informazioni utili alla comprensione ed all'illustrazione del bilancio di esercizio sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E CONTENUTO DELLE POSTE DI BILANCIO

La valutazione dei componenti attivi e passivi patrimoniali è stata eseguita applicando criteri coerenti con il disposto dell'art. 2426 c.c., ed in continuità con quelli applicati nel precedente bilancio.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine sono iscritti al loro valore nominale ed accolgono:

- l'operazione di scissione posta in essere nel corso dell'esercizio 1995 dalla società fusa Cerved Holding S.p.A., da cui sono derivate obbligazioni di garanzia;
- le sottoscrizioni di quote di Fondi Comuni di Investimento non ancora richiamate;
- fino al bilancio 2013, la stipula di un contratto di locazione finanziaria immobiliare;
- l'impegno per appalto lavori di ristrutturazione immobili di proprietà.

Per quel che riguarda la voce "Garanzia per debiti scissi", essa trae origine dal disposto dell'art. 2504 - decies, 2° comma C.C., in forza del quale CERVED HOLDING S.p.A. ed ora TECNO HOLDING S.p.A., è solidalmente responsabile con INFOCAMERE S.C.p.A. (beneficiaria della scissione) per i debiti a questa trasferiti ed, eventualmente, non soddisfatti. L'importo iscritto nei conti d'ordine corrisponde al valore dei debiti trasferiti ad INFOCAMERE S.C.p.A. e di cui non è nota l'estinzione alla data del 31/12/2014. Da qui, l'iscrizione nel sistema dei rischi, di apposita voce nei Conti d'Ordine.

Per tale tipologia di Conti d'Ordine e, quindi, di rischio di coinvolgimento patrimoniale della Società nel pagamento di debiti trasferiti (scissi) non si è ritenuto, allo stato attuale, in considerazione della consistenza patrimoniale del debitore principale (INFOCAMERE S.C.p.A.) di dover stimare eventuali rischi di inesigibilità del credito di regresso esercitabile nei confronti dello stesso.

Nella voce "Canoni di leasing dovuti a terzi" iscritta nel sistema degli impegni, veniva rilevato l'importo dei canoni futuri dovuti alla società concedente per l'immobile acquisito in leasing nel corso del 2004. Tali canoni sono stati determinati secondo le condizioni contrattuali in essere a fine esercizio ma occorre tener conto che il tasso di interesse (implicito nei canoni) è suscettibile di variazioni al variare del parametro di riferimento. Il contratto di leasing è scaduto nel 2014 ed è stato esercitato il diritto al riscatto del bene che ne costituiva l'oggetto.

Nel sistema degli impegni, è iscritto nella voce "Impegni per appalto lavori", l'importo contrattuale dei restanti lavori di ristrutturazione da eseguire sull'immobile di Milano Via Meravigli.

Sempre nel sistema degli impegni, è iscritto nella voce "Impegni per sottoscrizione Fondi Comuni", il residuo impegno nei confronti delle società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare, pari alla differenza tra il valore delle quote dei Fondi sottoscritti e quanto versato (al netto dei rimborsi) al 31/12/2014, a seguito dei richiami avvenuti fino a quella data.

Nota Integrativa Attivo

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, incluso degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ove presenti, i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le immobilizzazioni immateriali si compongono di più voci, in particolare:

B.I. 1 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce comprende i costi di natura consuntiva e notarili sostenuti per addvenire alle deliberazioni di aumento del capitale sociale assunte nel corso del 2010. I costi così capitalizzati sono ammortizzati con l'aliquota annuale costante del 20%.

L'iscrizione della voce in parola è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

B.I. 4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce comprende il valore di costo di licenze d'uso di software applicativi, ammortizzato in modo sistematico con aliquota costante del 33,33%, ritenuta idonea a rappresentare il residuo valore d'uso dei cespiti.

Inoltre, dall'esercizio 2000, compare il valore di costo di un marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. Il valore del marchio è stato interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.

B.I. 7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In questa voce residuale sono rifluiti:

- gli oneri accessori per spese di istruttoria e consulenze ricevute in connessione alla stipulazione nel 2004 di contratto di leasing immobiliare con scadenza al 31/12/2014. Tali oneri sono stati ammortizzati (totalmente al 31/12/14) in quote parametriche alla durata del contratto di leasing (120 mesi);
- gli oneri accessori per spese di istruttoria e imposte relative all'ottenimento, nel corso del 2011, di una linea di credito con scadenza 2026. Tali oneri sono ammortizzati in quote parametriche alla durata del contratto di finanziamento (15 anni).

L'iscrizione della voce in parola è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto in appresso precisato per gli immobili, sono state valutate al costo originario di acquisto, incluso degli oneri accessori di diretta imputazione e maggiorato di eventuali costi per manutenzioni straordinarie incrementative di valore.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione materiale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Per la categoria inventariale dei fabbricati sono state a suo tempo operate, dalle società fuse Cerved Holding e Tecnocamera S.r.l., le rivalutazioni per conguaglio monetario di cui alle leggi 576/75 e 72/83 nonché quella economica obbligatoria di cui alla legge 30 dicembre 1991, n. 413. Relativamente a tutti i fabbricati già posseduti al 31/12/2007 e come tali esposti nelle immobilizzazioni materiali del bilancio 2007, si è provveduto, nel bilancio relativo all'esercizio 2008, alla loro rivalutazione fino a concorrenza del valore di mercato così come consentito dall'art. 15 del D.L. 29/11/08 n°185 convertito con modificazioni dalla Legge 28/01/09 n° 2.

Alla rivalutazione, da ultimo, così operata è stata attribuita valenza anche ai fini della determinazione del valore fiscale dei beni, operando, in seno alla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2008, la specifica opzione all'uopo prevista e versando la relativa imposta sostitutiva dovuta.

Il riconoscimento ha avuto efficacia a partire dall'1/1/2014, ai fini della determinazione delle plusvalenze/minusvalenze imponibili/deducibili ricavabili dalla eventuale dismissione dei beni in parola e, a partire dall'1/1/2013, ai fini del calcolo degli eventuali ammortamenti deducibili dal reddito imponibile.

Il saldo attivo netto di rivalutazione risulta direttamente iscritto in apposita riserva del patrimonio netto.

In generale, i valori attivi delle immobilizzazioni tecniche materiali sono esposti al netto delle quote annuali di ammortamento calcolate secondo il metodo delle quote costanti rappresentative della ordinaria vita utile dei beni salva, in alcuni casi, l'applicazione di aliquote ridotte nel primo anno di entrata in funzione dei medesimi, stante la loro minore utilizzazione.

Relativamente al costo dei beni per i quali il processo di ammortamento si è ultimato nel periodo, le relative quote possono risultare inferiori a quelle nominali previste nel piano di ammortamento, in conseguenza della loro determinazione in misura pari al costo residuo da ammortizzare.

Relativamente agli immobili, si ricorda altresì che, nei bilanci 2006 e 2007, si è registrata la sospensione del calcolo delle quote di ammortamento. Ciò in considerazione del fatto che il costo dei singoli immobili, tenuto altresì conto delle rivalutazioni e dei costi incrementativi nel tempo registrati ed al netto delle quote di ammortamento calcolate fino al bilancio 2005, risultava inferiore al presumibile valore residuo (di mercato) al termine del periodo di vita (economica) utile dei medesimi beni all'interno dell'azienda. Nel bilancio 2008, stante la rivalutazione immobiliare operata di cui sopra è cenno, non è stato, ovviamente, operato alcun ammortamento. In sede di redazione del bilancio 2009, non sono stati appurati i presupposti prospettici – stima di un presumibile valore residuo, al termine del periodo di vita utile, inferiore a quello contabile – per riavviare il processo di ammortamento dei singoli immobili.

Tali presupposti sono stati reputati mancanti anche in sede di redazione dei bilanci 2010 e 2011. In occasione della redazione del bilancio 2012, di contro, per taluni beni immobili, è stato operato un aggiornamento della valutazione del probabile valore residuo alla fine della stimata vita utile aziendale. All'esito di tale aggiornamento – per il quale ci si è avvalsi della valutazione di un perito indipendente – è stato possibile stimare il decremento percentuale massimo del valore di carico contabile di ciascun fabbricato. Conseguentemente, è stato riavviato il processo di ammortamento secondo un piano a quote costanti annuali, idoneo a riassorbire, nel tempo, lo stimato decremento percentuale di valore, piano, questo, soggetto a revisione annuale, ove necessario. Si giunge, così, alla chiusura del presente bilancio in cui si è doverosamente tenuto conto della rilevante novità consistente nella decisione dell'organo amministrativo di avviare un'importante dismissione di buona parte degli immobili di proprietà a partire dai primi mesi del 2016. Si tratta di una decisione preordinata alla raccolta dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione di un'operazione di acquisto di azioni proprie (per maggiori chiarimenti su quest'ultima operazione, si rinvia a quanto precisato nella relazione sulla gestione). Per quel che qui interessa, la decisione in parola ha comportato un mutamento della prevista residua vita utile aziendale degli immobili destinati alla vendita, ora stimata fino ai primi mesi dell'anno 2016. Da qui la necessità di procedere ad un aggiornamento del presumibile valore residuo alla fine di tale periodo tenuto conto dei contenuti del programma di dismissione approvato. La particolare congiuntura del mercato immobiliare ha fatto emergere un differenziale negativo, rispetto al valore contabile dei medesimi beni all'01/01/2014, con la conseguente necessità di aggiornare, in misura significativa, il piano di ammortamento che, per tali beni, è ora sviluppato su un arco temporale di due esercizi (2014/2015).

Nota sulle aliquote di ammortamento dei beni mobili esistenti nel patrimonio della società al 31/12/2014.

Nella tabella che segue vengono dettagliatamente esplicitate, per ciascuna tipologia di immobilizzazione materiale mobile, la durata (in anni) del piano di ammortamento adottato e l'aliquota applicata nel primo esercizio di acquisizione/entrata in funzione oltre a quelle applicate in periodi successivi:

CATEGORIE CESPITI	Durata del Piano	Aliquote

		1° anno	Anni successivi
Macchine d'Ufficio Elettroniche	3	20%	40%
Impianti Generici	4	15%	30%
Impianti interni speciali	5	12,5%	25%
Impianti audio video	5	12,5%	25%
Telefoni cellulari	3	20%	40%
Mobili e Arredi	9	12%	12%
Automezzi	4	25%	25%

Nota sulle aliquote di ammortamento dei beni immobili esistenti nel patrimonio della società al 31/12/2014.

Anni residui di vita utile aziendale all'01/01/14	Aliquota annuale
2	dal 2,33% al 25,37%
6	0,98%
19	0,90%
22	0,78%
23	0,76%
28	0,67%

Giova ricordare che gli ammortamenti anticipati, calcolati dalla società fusa Cerved Holding S.p.A. su fabbricati di proprietà, anteriormente all'esercizio 1993, per fini esclusivamente fiscali, sono stati, fin dal bilancio 1993, opportunamente riclassificati in apposita riserva del Patrimonio Netto, al netto delle imposte differite latenti, iscritte in un Fondo Rischi del passivo.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III. 1. PARTECIPAZIONI

B.III. 1.A IN IMPRESE CONTROLLATE

In seguito al passaggio, nel corso dell'anno 2000, dal criterio di valutazione "al costo", di cui all'art. 2426 n° 3 c.c., a quello del cosiddetto "Patrimonio Netto" (detto anche equity method) di cui all'art. 2426 n° 4 c.c., si è continuato ad applicarlo, nel presente bilancio, sussistendone i presupposti, alle partecipazioni di controllo nelle società Orizzonte SGR S.p.A e Tecnoinvestimenti S.p.A. oltrechè a quella in Tecnoinfrastrutture srl acquisita nel corso del 2014 per effetto della scissione parziale e proporzionale della predetta Tecnoinvestimenti S.p.A..

Il criterio valutativo in parola (equity method) si sostanzia nella rappresentazione in bilancio del valore della partecipazione per un importo pari alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della impresa partecipata. Tale valore deve essere compiutamente rettificato dei dividendi e degli altri aggiustamenti contabili richiesti dai principi di consolidamento così da determinare una sorta di consolidamento sintetico.

Per quel che riguarda l'effetto economico positivo maturato nell'esercizio 2014, si è considerato il connesso ed inscindibile effetto fiscale rappresentato dal maturare di imposte differite gravanti sul plusvalore rilevato in capo alle singole partecipazioni. A tale ultimo riguardo si fa presente che, dall'1/1/2008, la quota di plusvalore delle partecipate che potrebbe generare imposte in capo alla partecipante risulta ridotta al 5% ("Participation exemption").

Corre l'obbligo di precisare che, sempre in applicazione del citato art. 2426 n° 4 c.c., dopo l'accantonamento di legge alla riserva legale, una quota dell'utile dell'esercizio 2014, corrispondente al maggior valore netto emergente per effetto dell'applicazione dell'equity method nel presente bilancio rispetto al precedente, ed imputato al conto economico, deve essere accantonato in una riserva indisponibile da parte dell'assemblea che approverà il bilancio stesso. Peraltro, come precisato dal principio contabile OIC 17, qualora l'utile netto di esercizio registrato dalla società nel bilancio in cui viene applicato l'equity method, sia inferiore a detto maggior valore, l'accantonamento alla speciale riserva deve essere operato per l'importo del minor utile (detratto l'eventuale accantonamento a riserva legale). Tale destinazione di utile rappresenta condizione e completamento della procedura valutativa de quo ed è stata già operata dall'Assemblea dei Soci che ha approvato i bilanci degli esercizi dal 2000 al 2013.

Il vincolo di indisponibilità della Riserva permane fino a quando il plusvalore non è realizzato attraverso la vendita della partecipazione ovvero fino a quando non trovano distribuzione le Riserve risultanti nel Patrimonio Netto delle società partecipate.

Si evidenzia, fin da ora, che l'effetto complessivo, dell'adeguamento di valore 2014 nel presente bilancio, è stato pari ad Euro 9.476.649 sul risultato dell'esercizio (già inclusivo dell'incidenza della fiscalità differita e al lordo delle eventuali svalutazioni solo se riguardanti partecipazioni non già in precedenza

rivalutate) .

L'importo da accantonare a Riserva Indistribuibile è pari, però, al minor importo dell'utile netto di esercizio e, cioè, ad Euro 7.241.003.

Sempre in riferimento alle partecipazioni in società controllate si provvede, sussistendone i presupposti, a rilevare nell'attivo circolante (CII2) un credito verso la società controllata corrispondente alla quota proporzionale di dividendo complessivo deliberando nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio a valere sull'utile dell'esercizio chiuso. La contropartita dei crediti è la voce n. C15a) del conto economico "Proventi da partecipazioni in imprese controllate".

Tale criterio di rilevazione dei dividendi risponde all'esigenza di rifletterne l'incidenza sul conto economico della Società partecipante nell'esercizio stesso in cui gli utili, da cui essi derivano, si sono formati in capo alle società partecipate, equiparando i dividendi ai frutti civili della partecipazione. Frutti che sono provvisti del requisito di certezza, garantito dalle delibere di distribuzione adottate dalle Assemblee delle partecipate.

Peraltra in tema di rilevazione delle imposte sul reddito, si provvede a rilevare, nella voce 22b del conto economico, l'onere per imposte differite sulla quota imponibile (5%) di detti dividendi.

Giova evidenziare che la rilevazione, per competenza, dei dividendi maturati dalle controllate non è incompatibile con il criterio valutativo ad equity method delle partecipazioni.

Ciò in quanto, la rilevazione del dividendo offre la rappresentazione economica di un utile realizzato con certezza mentre la valutazione ad equity method della partecipazione, che non include i dividendi deliberati, consente di rilevare utili che, seppur realizzati dalle società partecipate, non possono ritenersi definitivamente acquisiti dalla partecipante.

B.III. 1. D PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate sono valutate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In applicazione dell'art. 2426, n. 3, C.C., relativamente alle partecipazioni per le quali i bilanci delle società partecipate o comunque i dati disponibili, abbiano evidenziato perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni. Tale minor valore non può essere mantenuto negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi di tale rettifica.

B. III. 2. D. CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

L'importo esposto in questa voce corrisponde al valore nominale di crediti, maggiorato di quello per relativi proventi maturati fino al 31/12/2014. Nel presente bilancio riguardano, esclusivamente, depositi cauzionali e l'anticipazione corrisposta per l'acquisto (formalizzato nel 2015) di una nuova partecipazione.

B.III.3 ALTRI TITOLI

L'importo ricompreso in tale voce è pari al valore di costo, svalutato in caso di perdite durevoli di valore, dell'investimento in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare ed Immobiliare Chiusi oltre che in titoli obbligazionari.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

FABBRICATI E ALTRI BENI DESTINATI ALLA VENDITA

Nel bilancio 2013, tale voce ricomprendeva beni in precedenza classificati tra le immobilizzazioni materiali per i quali, in ossequio al disposto dell'art. 2424 bis, comma 1, c.c., si è imposta la riclassificazione nell'attivo circolante, considerati gli accordi contrattuali vincolanti che ne hanno imposto la vendita nel corso del 2014. La loro valutazione era eseguita al costo per il quale i medesimi beni erano iscritti tra le immobilizzazioni, senza la necessità di dover rilevare alcuna svalutazione stante l'esistenza di un corrispettivo contrattuale obbligatorio di importo superiore.

C.II. CREDITI

I crediti sono valutati in base al valore di presumibile realizzo di cui si è tenuto conto operando opportune svalutazioni dei crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono rilevate in bilancio in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali ovvero in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.III. 6 ALTRI TITOLI

Nel bilancio 2013, tale voce ricomprendeva titoli obbligazionari, o quote di fondi comuni di investimento rappresentanti temporanei investimenti di liquidità ovvero investimenti precedentemente immobilizzati e per i quali era prevista (come in effetti si è realizzata) la dismissione nel 2014, valutati al costo o, se inferiore, al valore desumibile dall'andamento del mercato.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di banca e di cassa, sono iscritte per la reale consistenza alla data del 31/12/2014.

D. RATEI RISCOINTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale (ratei e risconti) e di quella determinabile in funzione del conseguimento dei ricavi cui sono strettamente connessi i costi sostenuti (costi anticipati).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	223.108	57.562	323.590	604.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.677	53.832	172.562	440.071
Valore di bilancio	9.431	3.730	151.028	164.189
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.715	3.046	26.317	34.078
Totale variazioni	(4.715)	(3.046)	(26.317)	(34.078)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.578	57.562	323.590	404.730

TECNO HOLDING SPA

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.862	56.878	198.879	274.619
Valore di bilancio	4.716	684	124.711	130.111

Costi di impianto e ampliamento (B.I.1)

Come già precisato, la voce accoglie, unicamente i costi residui sostenuti per l'acquisizione di prestazioni consulenziali e notarili relative all'aumento di capitale sociale deliberato nel 2010.

Gli importi per dismissioni attongono allo stralcio contabile di costi pluriennali già interamente ammortizzati all'1/1/2014.

Concessioni, licenze, marchi e simili (B.I.4)

La voce accoglie per euro 51.000 circa i costi sostenuti per acquisizioni di licenze d'uso interno di software applicativi e per euro 6.000 circa il costo del marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani.

Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7)

La voce accoglie (i) le spese sostenute nella fase istruttoria della acquisizione in leasing di un immobile in Milano e le connesse prestazioni consulenziali e notarili, interamente ammortizzate al 31/12/14, e (ii) gli oneri sostenuti in occasione della stipulazione di un contratto di apertura di una linea di credito di durata pluriennale utilizzata per l'acquisto di un immobile.

Immobilizzazioni materiali***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	116.496.516	4.261.755	535.589	15.150.923	136.444.783
Rivalutazioni	32.634.901	-	-	-	32.634.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.697.582	4.140.955	453.487	-	16.292.024
Valore di bilancio	137.433.835	120.800	82.102	15.150.923	152.787.660
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.507.587	-	35.709	8.327.337	11.870.633
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	264	-	264
Ammortamento dell'esercizio	10.157.530	87.155	31.298	-	10.275.983
Totale variazioni	(6.649.943)	(87.155)	4.147	8.327.337	1.594.386
Valore di fine esercizio					
Costo	120.004.104	4.261.755	570.122	23.478.260	148.314.241
Rivalutazioni	32.634.901	-	-	-	32.634.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.855.112	4.228.110	483.873	-	26.567.095
Valore di bilancio	130.783.893	33.645	86.249	23.478.260	154.382.047

Terreni e Fabbricati (B.II.1.)

L'importo delle rivalutazioni insito nel valore dei fabbricati al 31/12/2014 è così suddiviso:

- Euro 2.592.036 per rivalutazione monetaria eseguita ex L. 576/75 e L. 72/83.
- Euro 3.053.953 per rivalutazione obbligatoria eseguita nell'esercizio 1991 ex L.413/91.
- Euro 26.988.911 per rivalutazione ex DL 185/08.

Il decremento registrato nell'esercizio è rappresentato dalla sommatoria algebrica:

- dal costo sostenuto per il riscatto di un immobile condotto in locazione finanziaria;
- dalle quote di ammortamento.

Si fa presente che la quota del costo storico degli immobili riferibile al terreno (aree) su cui insistono i fabbricati di proprietà, rivalutato (per taluni immobili) ai sensi del citato DL 185/08, ammonta ad Euro 30.581.572,68.

Impianti e macchinario (B.II.2.)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni per dotare gli immobili di proprietà di impianti e macchinari specifici alla loro conduzione.

Altri beni (B.II.4.)

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono a macchine d'ufficio elettroniche e a nuovi arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti (B.II.5.)

La voce accoglie tutti i costi maturati entro la fine dell'esercizio per l'effettuazione di lavori di ristrutturazione – di sicuro valore incrementativo – del complesso immobiliare in Milano di proprietà. Oltre a ciò, la voce ricomprende il costo di acquisto del 2014 di un immobile strumentale in Torino, non ancora entrato in funzione alla chiusura dell'esercizio in quanto oggetto di un progetto di ristrutturazione che ha visto sostenere i primi costi di progettazione (Euro 3.149.387).

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Beni condotti in locazione finanziaria

Le operazioni di leasing finanziario ossia quelle regolate da contratti di locazione di beni materiali, acquistati o fatti costruire dal locatore su scelta e indicazione del conduttore che ne assume tutti i rischi e con facoltà di divenirne proprietario dietro pagamento di un prezzo di riscatto prestabilito, sono rappresentate nel presente bilancio in base al c.d. "metodo patrimoniale". Tale metodo, conforme all'attuale dettato normativo in tema di redazione del bilancio (art.2424 c.c.) esclude che il conduttore possa rilevare il bene oggetto di leasing nel proprio patrimonio prima dell'esercizio dell'eventuale riscatto, dovendo nel frattempo limitarsi a rilevare nel conto economico il costo per i canoni maturati.

Oltre a ciò, nella presente nota integrativa, si provvederà a fornire, ove possibile, tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n° 22 c.c. relativamente ai contratti di leasing finanziario in essere alla fine dell'esercizio.

In data 23/12/2004 la società ha acquisito in leasing finanziario decennale alcune unità immobiliari ad uso ufficio e commerciale site in Milano. Il costo del complesso immobiliare così acquisito è di Euro 8.842.443. Pur decorrendo il contratto dalla suddetta data del 23/12/2004, il primo di n° 119 canoni mensili anticipati è giunto a scadenza l'01/01/2005. Il tasso convenuto è variabile al variare del parametro Euribor tre mesi spot rispetto al valore base pari al 2,172%. Il canone mensile di partenza è pari ad Euro 31.884,05. Il prezzo di riscatto è stabilito in Euro 3.500.000. Tale riscatto è stato esercitato nel dicembre 2014, sostenendo i connessi oneri notarili.

Alla sottoscrizione del contratto è stato versato un maxi canone di Euro 3.000.000.

Sono stati sostenuti oneri accessori di istruttoria pratica, notarili e per consulenze di complessivi Euro 153.498, capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali ed oggetto di ammortamento in base alla durata del contratto di leasing. Nel corso del 2011, in forza della novellata disciplina sull'imposizione indiretta del leasing immobiliare, la società ha sostenuto un'imposizione sostitutiva delle imposte ipotecaria e catastale rilevata tra i "Costi anticipati" dell'attivo patrimoniale per la quota riferibile al periodo contrattuale post chiusura esercizio.

Si fornisce la seguente informazione contrattuale:

- oneri finanziari riferibili ai canoni maturati nel 2014 inclusi gli interessi di conguaglio, Euro 35.539.

Come detto, il contratto di leasing in parola è scaduto nel dicembre 2014 e la Società ha esercitato il diritto di riscatto dell'immobile che ne costituiva l'oggetto.

Si ritiene inoltre utile fornire la rappresentazione economica e patrimoniale dell'acquisizione del cespite con il metodo cosiddetto "finanziario" alternativo a quello "patrimoniale" seguito nel presente bilancio.

	Metodo Patrimoniale	Metodo Finanziario	Differenza
ATTIVITA'			
Altre immobilizzazioni immateriali			
Fabbricati	3.507.587	8.995.941	
Fondo ammortamento fabbricati		(281.831)	
Credito per anticipi			
Risconti attivi			
Costi anticipati			
TOTALE	3.507.587	8.714.110	
PASSIVITA' E NETTO			
Patrimonio Netto:			
- Impatto sul bilancio di esercizi precedenti	(6.440.453)	(2.952.749)	(3.487.704)

TECNO HOLDING SPA

- Impatto sul presente bilancio	(627.663)	(186.175)	(441.488)
<i>totale</i>	(7.068.116)	(3.138.924)	(3.929.192)
Debiti Vs. altri finanziatori / minore liquidità	10.575.704	10.397.655	
Maggiori debiti tributari/minore liquidità		1.455.379	
TOTALE	3.507.587	8.714.110	
CONTO ECONOMICO			
Costi per godimento beni di terzi	(580.040)		
Amm. Immobilizzazioni immateriali	(14.971)		
Amm. Immobilizzazioni materiali			
Oneri diversi di gestione	(32.652)		
Interessi passivi su finanziamenti		(35.539)	
Maggiori imposte sul reddito		(150.636)	
Incidenza sul risultato economico	(627.663)	(186.175)	(441.488)

Giova precisare che nella sopra esposta rappresentazione economico/patrimoniale con il metodo finanziario non è stata considerata, dall'esercizio 2006, la teorica quota di ammortamento sul valore degli immobili in considerazione del fatto che il presumibile valore di realizzo al termine del periodo di vita (economica) utile dei medesimi beni all'interno dell'azienda, è stimato in misura superiore al valore di costo storico netto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	66.104.392	308.235	66.412.627	50.817.802
Rivalutazioni	15.904.474	175.125	16.079.599	-
Svalutazioni	569.115	192.412	761.527	300.000
Valore di bilancio	81.439.751	290.948	81.730.699	50.517.802
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	26.206.498
Svalutazioni	1.687.201	-	1.687.201	-
Rivalutazioni	11.295.970	-	11.295.970	-
Totale variazioni	9.608.769	-	9.608.769	26.206.498
Valore di fine esercizio				
Costo	66.104.392	308.235	66.412.627	77.024.300
Rivalutazioni	27.200.444	175.125	27.375.569	-
Svalutazioni	2.256.316	192.412	2.448.728	300.000

TECNO HOLDING SPA

Valore di bilancio	91.048.520	290.948	91.339.468	76.724.300
---------------------------	------------	---------	------------	------------

Partecipazioni in altre imprese (B.III.1.d)

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni sulle partecipazioni detenute ed ancora immobilizzate:

DENOMINAZIONE DELLE IMPRESE	Valore di carico al 31/12/14	% di C.S. posseduta al 31/12/14
INTERPORTO PADOVA MERCI SPA	249.877	0,764%
NOMISMA S.p.A.	41.060	0,856%
Banca di Credito Cooperativo di Roma	10	

Altri titoli (B.III.3.a.)

Nella saldo al 31/12/2014 sono ricompresi investimenti:

- a) nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "Fondo Sistema Infrastrutture" gestito dalla controllata Orizzonte Sgr Spa, per un ammontare sottoscritto (al netto dell'esubero per ultimazione degli investimenti del Fondo) di Euro 72ML (relativo a n. 2.080 quote) che al 31/12/14 è stato richiamato dalla società di gestione per Euro 54.649.808. Il restante importo, che rappresenta un impegno contrattuale della società, è stato iscritto nei "Conti d'Ordine. Il valore corrente (fair value) delle quote del fondo detenute al 31/12/14 come da relativo rendiconto di gestione è di circa Euro 45 milioni. Tale valore, inferiore rispetto a quello di carico, non è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole considerato che il fondo non si trova ancora nella fase di smobilizzo dei suoi investimenti;
- b) nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "ICT" gestito dalla controllata Orizzonte Sgr Spa, per un ammontare sottoscritto di Euro 14ML (relativo a n. 280 quote) che al 31/12/14 è stato richiamato dalla società di gestione per Euro 9.872.623. Il restante importo, che rappresenta un impegno contrattuale della società, è stato iscritto nei "Conti d'Ordine. Il valore corrente (fair value) delle quote del fondo detenute al 31/12/14 come da relativo rendiconto di gestione è di circa Euro 8,5 milioni. Tale valore, inferiore rispetto a quello di carico, è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole solo per l'importo di Euro 300 mila (per il quale è stata operata, già nel bilancio 2013, una svalutazione del valore di carico) mentre per il resto non è da considerarsi una perdita durevole atteso che il fondo si trova ancora in una fase di start-up del suo programma di investimenti;
- c) in n° 1.084 quote di classe "A" del fondo immobiliare "Uno Energia" acquistate nel corso dell'esercizio 2007 - al netto di quelle (16) vendute nel corso del 2010 - per un valore di costo di Euro 11.032.767. Il valore corrente (fair value) delle quote del fondo detenute al 31/12/14, come da relativo rendiconto di gestione, è di Euro 6.756.749 (Euro 6.233,16 per ciascuna quota) e quindi inferiore al valore di carico senza che per altro ciò possa rappresentare, al momento, un indice di perdita durevole di valore anche in considerazione del privilegio riservato dal regolamento del fondo alle quote di classe "A" in sede di liquidazione, tale per cui l'attuale valore complessivo del fondo stesso (€ 50 milioni) è, al momento, superiore a quanto necessario (€ 48 milioni) per liquidare, in prededuzione, al nominale tutte le (4.800) quote di classe "A" in circolazione;
- d) in titoli obbligazionari emessi dalla UBI Banca di nominali euro 1 milione, acquistati alla pari in sede di emissione per i quali non si registrano variazioni in termini di valore corrente (fair value).
- e) nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "Innogest Capital II" gestito dalla società Innogest Sgr SpA, per un ammontare sottoscritto di Euro 3ML (relativo a n. 300 quote) che al 31/12/14 è stato richiamato dalla società di gestione per Euro 469.102. Il restante importo, che rappresenta un impegno contrattuale della società, è stato iscritto nei "Conti d'Ordine. Il valore corrente (fair value) delle quote del fondo detenute al 31/12/14 come da relativo rendiconto di gestione è di circa Euro 308 mila. Tale valore, inferiore rispetto a quello di carico, non è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole considerato che il fondo si trova ancora in una fase di start-up del suo programma di investimenti.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.010.787	1.503.000	2.513.787
Totale crediti immobilizzati	1.010.787	1.503.000	2.513.787

Crediti verso altri immobilizzati (B.III.2.d.)

Saldo al 31/12/13

1.010.787

TECNO HOLDING SPA

Riclassifica ad altra voce	(997.000)
Saldo al 31/12/14	2.513.787
Incremento/decremento netto	2.500.000

L'incremento è da ascrivere unicamente (Euro 2.500 mila) al valore dell'anticipazione corrisposta per l'acquisto di una nuova partecipazione. Ciò che residua è rappresentato da crediti per depositi cauzionali.
 Il valore riclassificato (tra gli altri crediti del circolante) è relativo ad un investimento assicurativo di cui è stato esercitato il riscatto prima della chiusura dell'esercizio e si è in attesa della relativa liquidazione da parte della compagnia assicurativa.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
TECNOINVESTIMENTI SPA	ROMA	31.700.000	4.723.072	65.455.999	25.000.000	49.403.663
TECNOINFRASTRUTTURE SRL	ROMA	27.000.000	(1.356.552)	36.989.985	27.000.000	37.153.045
ORIZZONTE SGR SPA	ROMA	2.000.000	209.505	4.635.216	2.000.000	4.491.812

TECNOINVESTIMENTI SPA

TECNOINVESTIMENTI SPA

	FINO AL	NELL'ESERC.	TOTALE FINO
	31/12/2013	2014	AL 31/12/14
Costo storico	64.104.392		64.104.392
Scissione (valore di costo)		(32.334.255)	(32.334.255)
Rivalutazioni eseguite	12.898.475	11.241.042	24.139.517
Scissione (valore rivalutato)		(6.505.991)	(6.505.991)
SALDI VOCE	77.002.867	(27.599.204)	49.403.663

La partecipazione di controllo in commento è stata acquisita parzialmente (71,89%) nel corso del 2009 e per la restante quota (28,11%) nel corso del 2011. Nel 2014, Tecnoinvestimenti è stata scissa parzialmente ed in misura proporzionale a beneficio di Tecnoinvestimenti Srl di cui Tecno Holding ha, quindi, acquisito il 100% del capitale. La scissione è stata preordinata alla quotazione della società sul mercato AIM e, quindi, ad un aumento di capitale con sovrapprezzo che è stato sottoscritto da altri investitori, di talché la quota percentuale di partecipazione di Tecno Holding si è ridotta all'attuale 78,86%. La valutazione ad equity method ha comportato, a partire dal bilancio 2010, la rilevazione dei risultati di periodo (utili e perdite) e gli incrementi patrimoniali esterni conseguiti dalla società controllata. Il decremento dell'anno (Euro 38.840 mila circa) attiene alla predetta operazione di scorporo operata per scissione societaria. Il valore della partecipazione è stato, quindi, ridotto di un importo determinato in proporzione al decremento del patrimonio netto contabile della società scissa, importo che ha costituito il valore di carico della nuova partecipazione in Tecnoinfrastrutture Srl (v. infra). L'incremento dell'anno (Euro 11.241 mila circa) equivale alla rivalutazione operata in applicazione del suddetto metodo valutativo.

TECNO HOLDING SPA

Nel patrimonio di Tecnoinvestimenti ed in quello della sua controllata Ribes S.p.A. figurano due partecipazioni di controllo, rispettivamente, in Assicom S.p.A. e Infonet Srl, valutate al costo. In considerazione dell'acquisizione di tali partecipazioni in data molto prossima alla chiusura del 2014 si è ravvisato – applicando i principi di redazione del bilancio consolidato – non sussistere elementi per dover apportare rettifiche al patrimonio di Tecnoinvestimenti ai fini della valutazione ad equity method, nel presente bilancio, della relativa partecipazione posseduta da Tecno Holding.

TECNOINFRASTRUTTURE SRL

TECNOINFRASTRUTTURE SRL

	FINO AL	NELL'ESERC.	TOTALE FINO
	31/12/2013	2014	AL 31/12/2014
Scissione (Valore di costo)		32.334.255	32.334.255
Svalutazioni eseguite		(1.687.201)	(1.687.201)
Dismissione /Alienazione /Scissione (Valore rivalutato)		6.505.991	6.505.991
SALDI VOCE		37.153.045	37.153.045

Come ampiamente precisato in sede di commento della partecipazione in Tecnoinvestimenti S.p.A., la partecipazione in Tecnoinfrastrutture Srl è stata acquisita nel corso del 2014 per effetto della scissione parziale e proporzionale della prima.

Per la nuova partecipazione si è proceduto, in continuità, applicando il metodo valutativo dell'equity method assumendo quali valori di carico quelli pro-quota scorporati dalla partecipazione Tecnoinvestimenti. Il decremento di valore (Euro 1.687 mila) è conseguenza dell'applicazione del predetto metodo valutativo.

Si fa presente che nel patrimonio della controllata Tecnoinfrastrutture Srl figura una partecipazione (proveniente dalla ricordata scissione) di collegamento (20%) al capitale di Italconsult Srl, già controllata fino al 31/12/2011. All'esito della vendita (avvenuta nel corso del 2012) della quota di controllo, la residua partecipazione in tale società, pur essendo di entità percentuale (come detto pari al 20%) tale da far presumere, a norma di legge (art. 2359 c.c.), la persistenza di un'influenza notevole sulla partecipata, in concreto è uscita dal novero delle partecipazioni strategiche detenute da Tecnoinvestimenti prima e da Tecnoinfrastrutture ora, non permettendo più a quest'ultima di influire sul processo decisionale e quindi sulla politica di gestione della partecipata. Ne è conseguito, in ossequio ai principi contabili in materia, l'abbandono dell'equity method nella valutazione della residua partecipazione in Italconsult, con passaggio al metodo del costo. Le medesime ragioni hanno escluso la necessità che, nel presente bilancio, valutando (ad equity method) la partecipazione in Tecnoinfrastrutture Srl, si rendesse necessaria la rettifica del valore (di costo) della partecipazione Italconsult dalla prima posseduta.

ORIZZONTE SGR S.p.A

ORIZZONTE SGR S.p.A.

	FINO AL	NELL'ESERC.	TOTALE FINO
	31/12/2013	2014	AL 31/12/14
Costo storico	2.000.000		2.000.000
Rivalutazioni eseguite	3.005.999	54.928	3.060.927
Svalutazioni eseguite	(569.115)		(569.115)
SALDI VOCE	4.436.884	54.928	4.491.812

La partecipazione in commento è stata acquisita nel corso del 2007, mediante integrale sottoscrizione del Capitale di costituzione. La valutazione ad equity method ha comportato la rilevazione dei risultati di periodo (utili e perdite) conseguiti dalla società controllata opportunamente rettificati per annullare gli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali utilizzati da Orizzonte Sgr Spa per la redazione del proprio bilancio d'esercizio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.513.787	2.513.787
Totale	2.513.787	2.513.787

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	290.948	290.948
Crediti verso altri	2.513.787	2.513.787
Altri titoli	76.724.300	76.724.300

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
INTERPORTO MERCI SPA	249.878	249.878
NOMISMA S.P.A.	41.060	41.060
Banca Cred.Coop Roma	10	10
Totale	290.948	290.948

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	13.787	13.787
ANTICIPI SU PARTECIPAZIONI	2.500.000	2.500.000
Totale	2.513.787	2.513.787

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Quote F.do Imm.re Uno Ener.Pensplan	11.032.767	11.032.767
Quote Fondo Orizzonte S I	54.649.808	54.649.808
Obbligazioni BPCI dw	500.000	500.000
Obbligazioni BPCI up	500.000	500.000
Quote Fondo Orizzonte ICT	9.572.623	9.572.623
Quote Fondo Innogest	469.102	469.102
Totale	76.724.300	76.724.300

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	24.152.506	(24.152.506)	0
Totale rimanenze	24.152.506	(24.152.506)	0

Fabbricati destinati alla vendita (C.I.6.)	
Saldo al 31/12/13	24.020.583
Saldo al 31/12/14	0
Incremento/decremento netto	(24.020.583)

In tale voce rifluisce l'importo degli immobili che al 31/12/2013 risultavano oggetto di impegno di vendita entro l'esercizio 2014. Le vendite si sono realizzate e, per quel che riguarda il complesso immobiliare storico di Piazza Sallustio 21 in Roma, è stato possibile accertare, nei primi mesi del 2015, l'avverarsi della condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato. Per tale ragione, si è provveduto a rilevare, nel presente bilancio, il corrispondente credito verso il cessionario. Dalle vendite in parola, si sono generate plusvalenze patrimoniali per complessivi € 415 mila circa rilevate nella voce E20 del conto economico del presente bilancio.

Altri beni destinati alla vendita (C.I.7.)	
Saldo al 31/12/13	131.923
Saldo al 31/12/14	0
Incremento/decremento netto	(131.923)

Anche in questo caso, si trattava di beni mobili oggetto di impegno di vendita entro l'esercizio 2014, vendita che si è puntualmente verificata.

Attivo circolante: creditiVariazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.115.954	23.016.690	24.132.644
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.801.958	1.265.230	9.067.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	981.413	(598.159)	383.254
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	269.381	1.827.760	2.097.141
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.106.985	(31.741)	1.075.244
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.275.691	25.479.780	36.755.471

Crediti verso Clienti (C.II.1.)

Il saldo al 31/12/14 è rappresentato, principalmente (Euro 23.350 mila) dal credito (incassato nel 2015) riveniente dalla vendita del complesso immobiliare di Piazza Sallustio 21 in Roma, di cui sopra è cenno. Per il resto si tratta di crediti relativi alla gestione immobiliare (canoni di locazione e riaddebiti di spese). Essi sono rilevati al netto di svalutazioni per Euro 150.000.

Crediti verso imprese controllate (C.II.2)

La voce si riferisce a (i) a crediti di finanziamento verso Tecnoinfrastrutture Srl (Euro 7,5 milioni) più il credito per interessi non incassati (Euro 137 mila) (ii) a crediti per dividendi 2014 deliberati dalle controllate Tecnoinvestimenti S.p.A. e Orizzonte SGR S.p.A., nel 2015 (Euro 1.375 mila) (ii) a crediti commerciali per locazioni, rimborsi di spese, servizi di coordinamento gestionale verso le controllate (complessivamente pari ad Euro 55 mila circa).

Crediti tributari (C.II. 4 bis)

Il saldo è costituito dalle seguenti voci:	
- Credito IVA da liquidazione periodica	57.253
- Crediti v/Erario (sorte e interessi) per imposte a rimborso	45.377
- Erario c/IRES corrente	65.789
- Erario c/IRAP corrente	214.835

Imposte anticipate (C.II. 4 ter)

Il saldo al 31/12/2014 è determinato dall'ammontare delle imposte sul reddito liquidate anticipatamente su differenze temporanee negative.

Crediti verso altri (C.II.5)

Il decremento registrato è da ricondurre ad incassi intervenuti nell'esercizio. La riclassifica per Euro 997 mila attiene al valore di smobilizzo di un contratto assicurativo, in precedenza immobilizzato, in attesa di liquidazione da parte della compagnia assicurativa.

Tra tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.132.644	24.132.644
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	9.067.188	9.067.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	383.254	383.254
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.097.141	2.097.141
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.075.244	1.075.244
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.755.471	36.755.471

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	15.695	(15.695)	0

TECNO HOLDING SPA

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.695	(15.695)	0
---	--------	----------	---

Altri Titoli (C.III.6)

La voce accoglieva il valore di costo delle quote del fondo comune di investimento Cardine, liquidato nei primi mesi del 2014.

Attivo circolante: disponibilità liquide*Variazioni delle disponibilità liquide*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.898.754	(38.740.908)	8.157.846
Assegni	0	12.500	12.500
Denaro e altri valori in cassa	525	45	570
Totale disponibilità liquide	46.899.279	(38.728.363)	8.170.916

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.332	127	4.459
Altri risconti attivi	386.419	(142.485)	243.934
Totale ratei e risconti attivi	390.751	(142.358)	248.393

Ratei attivi (D.I)

La voce accoglie la quota di interessi maturata a fine esercizio di cedole in corso su titoli obbligazionari.

Risconti attivi (D.II)

Risconti attivi (D.II)

Saldo al 31/12/13	346.557
Saldo al 31/12/14	47.312
Incremento/decremento netto	(299.245)

Il decremento della voce è principalmente (Euro 293 mila) attribuibile alla "chiusura" del residuo importo della quota sospesa del maxi canone pagato nell'esercizio 2004 per l'avvio della locazione finanziaria di un immobile in Milano il cui contratto si è concluso nel 2014. Il saldo finale si riferisce a voci di costo di competenza del 2015 anticipatamente sostenute e, principalmente, a spese assicurative, canoni di assistenza ed elaborazione dati contabili.

Costi anticipati (D.III)

Costi anticipati (D.III)

Saldo al 31/12/13	39.862
Saldo al 31/12/14	196.622

TECNO HOLDING SPA

Incremento/decremento netto

156.760

La voce accoglie quote del costo provvigionale sostenuto per la conclusione di tre contratti attivi di locazione immobiliare e quota del costo del personale, riferibili a futuri esercizi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella redazione del bilancio d'esercizio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo il 31/12/2014, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Si segnala che tra i fondi rischi ed oneri figurano unicamente:

- quelli per imposte differite sull'eliminazione di interferenze fiscali operata nel bilancio 2004, su dividendi, su rettifiche di valore fiscale operate extracontabilmente nonché quello per imposte differite su ammortamenti anticipati, componenti reddituali, questi, ai quali sono ricollegati probabili oneri futuri per imposte sul reddito riflessi, appunto, in detti fondi;
- per quanto detto in tema di applicazione del criterio del Patrimonio Netto (o Equity Method), sussistendone i presupposti, apposito fondo per imposte differite a fronte del plusvalore iscritto (al netto di precedenti svalutazioni) in capo alle singole partecipazioni anche se in relazione alla sola quota massima (ora del 5%) di plusvalori imponibili;
- appositi fondi destinati a coprire il rischio che le pretese avanzate con specifici atti di accertamento ICI, notificati nel 2009 e nel 2011, si traducano in un onere erariale definitivo.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2014, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. Nell'ambito della riformata disciplina della previdenza complementare, si fa presente che – ferme le destinazioni di legge ad enti di previdenza dirigenti già previste in anni precedenti - per le quote di TFR maturate dall'01/01/07, tutti i dipendenti hanno optato per la "permanenza in azienda" con la conseguenza che – in presenza di un numero di lavoratori inferiori a cinquanta – la rappresentazione contabile del TFR è rimasta identica al passato.

D. DEBITI

I debiti sono iscritti per il loro valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Nella determinazione dell'onere per imposte sul reddito e del connesso debito si è tenuto conto della normativa vigente in materia oltre che del principio generale della competenza economica in relazione al quale, applicando l'OIC 25, sono rilevate (come già detto), ove ne ricorrano i presupposti, imposte differite ed anticipate.

Nell'esercizio 2014, in particolare, si sono verificate le condizioni per la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	25.000.000	-	-	-		25.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	42.885.363	-	-	-		42.885.363
Riserve di rivalutazione	42.066.200	-	-	-		42.066.200
Riserva legale	5.000.000	-	-	-		5.000.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	170.281.188	-	1.098.630	-		171.379.818
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	13.426.165	-	1.698.333	-		15.124.498
Riserva avanzo di fusione	13.367.540	-	-	-		13.367.540
Varie altre riserve	2.193.533	-	-	1		2.193.534
Totale altre riserve	199.268.426	-	2.796.963	1		202.065.390
Utile (perdita) dell'esercizio	3.791.501	(994.538)	(2.796.963)	-	7.241.003	7.241.003
Totale patrimonio netto	318.011.490	(994.538)	0	-	7.241.003	324.257.956

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	2.193.533
RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	1
Totale	2.193.534

INCREMENTO NETTO PATRIMONIO NETTO	6.246.466
così determinato:	
- distribuzione utile 2013	(994.538)
+ utile 2014	7.241.003
- arrotondamenti	1
	6.246.466

Il capitale sociale è suddiviso in n. 1.808.251.482 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08 si è formata dal bilancio 2008 come segue:

- Rivalutazione fabbricati Euro 46.609.526,99
- Imposte differite Euro (9.311.027,10)
- Utilizzo per aumento gratuito del capitale del 28/2/11 Euro (3.145.041,00)
- Riserva netta all'1/1/2012 Euro 34.153.458,89
- Riclassifica f.do imposte differite per insussistenza del rischio Euro 7.912.741,00
- Riserva al 31/12/2012 Euro 42.066.199,89

Si fornisce, di seguito, dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto intervenute nei tre precedenti esercizi, nonché evidenza della quota di riserve ed utili al 31/12/2014 utilizzabile e distribuibile.

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO	Incremento	Incremento	Incremento	SALDO
	ALL'1/01/11	(decr. nto)	(decr. nto)	(decr. nto)	AL
		2011	2012	2013	01/01/2014
CAPITALE SOCIALE	20.000.000		5.000.000		25.000.000
RIS. DI RIVALUTAZIONE EX L.413/91	460.715	(460.715)			
RIS. DI RIVALUTAZ. EX D.L. 185/08	37.298.500	(3.145.041)	7.912.741		42.066.200
RIS. DI RIV.NE EX ART.2426, N°4		2.462.754	3.504.754	7.458.657	13.426.165
RIS. DA SOVRAPPREZZO	24.392.746	18.492.617			42.885.363

TECNO HOLDING SPA

RIS. LEGALE	3.297.094	702.906	1.000.000		5.000.000
RIS. AMMORTAMENTI ANTICIPATI	2.193.533				2.193.533
RIS. STRAORDINARIA	166.339.707	565.845	1.614.932	1.760.704	170.281.188
RIS. DA ARROTONDAMENTI EURO	4	(5)	3	(2)	
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540				13.367.540
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.106.789	8.289.587	11.389.263	3.791.501	3.791.501
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO		(11.106.789)	(8.289.587)	(11.389.263)	
TOTALI	278.456.628	15.801.159	22.132.106	1.621.597	318.011.490

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	25.000.000	Apporto capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	42.885.363	Riserva di capitale	Aumenti capitale-copertura perdite-distribuzione	42.885.363	-
Riserve di rivalutazione	42.066.200	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite-distribuzione	42.066.200	3.605.756
Riserva legale	5.000.000	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite	5.000.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	171.379.818	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite-distribuzione	171.379.818	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	15.124.498	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite	15.124.498	-
Riserva avanzo di fusione	13.367.540	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite-distribuzione	13.367.540	-
Varie altre riserve	2.193.534	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite-distribuzione	2.193.534	-
Totale altre riserve	202.065.390			202.065.390	-
Totale	317.016.953			292.016.953	3.605.756
Quota non distribuibile				20.253.926	
Residua quota distribuibile				271.763.027	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	2.193.533	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite- distribuzione	2.193.533
RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	1	Riserve di utili	Aumenti capitale-copertura perdite- distribuzione	1
Totale	2.193.534			

TECNO HOLDING SPA

Nella tabella che segue, si evidenziano gli effetti sul patrimonio netto e sulle singole voci dell'attivo e del passivo, dell'applicazione del diverso criterio valutativo delle partecipazioni di controllo (equity method) rispetto a quello del costo.

	Risultato con	Risultato senza	Effetto dello
	Equity Method	Equity Method	Equity Method
ATTIVITA'			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)	130.111	130.111	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	154.382.047	154.382.047	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	170.577.555	145.633.427	24.944.128
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B.	325.089.713	300.145.585	24.944.128
TOTALE RIMANENZE			-
TOTALE CREDITI (II)	36.755.471	36.755.471	-
TOTALE ATTIVITA FINANZ. NON IMMOBIL. (III)	-	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	8.170.916	8.170.916	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C.	44.926.387	44.926.387	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D.	248.393	248.393	-
TOTALE ATTIVITA'	370.264.493	345.320.365	24.944.128
PASSIVITA' E NETTO			
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	25.000.000	25.000.000	-
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	42.885.363	42.885.363	-
III. Riserve di rivalutazione	42.066.200	42.066.200	-
IV. Riserva legale	5.000.000	5.000.000	-
TOTALE ALTRE RISERVE (VII)	202.065.390	186.940.892	15.124.498
IX. Utile/Perdita dell'esercizio	7.241.003	(2.235.646)	9.476.649
TOT. PATRIMONIO NETTO	324.257.956	299.656.809	24.601.147
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.031.508	1.688.527	342.981
TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.	111.306	111.306	-
TOTALE DEBITI D.	43.829.411	43.829.411	-

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.	34.312	34.312	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	370.264.493	345.320.365	24.944.128

Dall'esame della riportata tabella emerge che il plusvalore derivante dall'applicazione dell'equity method dal 2000 al 2014, incluse le rivalutazioni e le svalutazioni accumulate, e al netto dell'effetto fiscale e dei plusvalori realizzati con vendite di partecipazioni ed incasso dividendi, ammonta a Euro 24.601.147. Al 31/12/2014, risultano eseguite rivalutazioni diverse da quelle che hanno comportato mero riassorbimento di svalutazioni precedenti. Conseguentemente, ricorrerebbe l'obbligo di accantonare a riserva indisponibile quota dell'utile 2014, per l'importo di Euro 9.476.649. Peraltro, considerato che l'utile netto di esercizio 2014 è di importo inferiore e che non ricorre l'obbligo di accantonare una quota a riserva legale, l'obbligo di accantonamento a riserva indisponibile è limitato all'importo di Euro 7.241.003.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.051.531	2.051.531
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	174.225	174.225
Utilizzo nell'esercizio	171.049	171.049
Altre variazioni	(23.199)	(23.199)
Totale variazioni	(20.023)	(20.023)
Valore di fine esercizio	2.031.508	2.031.508

Per il dettaglio e le movimentazioni dei fondi rischi per imposte si rinvia al prospetto "A" che segue.

PROSPETTO "A"

	per imposte	per imposte	per imposte	per in
	differite su	differite	differite	differ
	dividendi	su amm.ti	su partecipazioni	deduz.e
		anticipati		
Saldo al 31/12/13		1.047.503	210.861	
Decrementi per utilizzi a copertura di oneri accertati nell'esercizio		(72.171)		
Decrementi per accertata insussistenza di passività			(23.199)	
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	18.906		155.319	
Riclassificazioni				

TECNO HOLDING SPA

Saldo al 31/12/14	18.906	975.332	342.981

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	174.122
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.119
Utilizzo nell'esercizio	93.427
Altre variazioni	(6.508)
Totale variazioni	(62.816)
Valore di fine esercizio	111.306

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	37.569.361	2.055.878	39.625.239	23.333.335
Acconti	5.350.000	(4.987.500)	362.500	-
Debiti verso fornitori	4.886.200	(1.884.046)	3.002.154	-
Debiti verso imprese controllate	40.059	0	40.059	-
Debiti tributari	179.341	(78.625)	100.716	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.545	(29.140)	48.405	-
Altri debiti	561.135	89.203	650.338	-
Totale debiti	48.663.641	(4.834.230)	43.829.411	23.333.335

Debiti verso banche (D4)

Trattasi della quota di linea di credito accordata alla società nel corso del 2011 per far fronte all'acquisto di un nuovo immobile in Milano, Via Meravigli, ed ulteriormente utilizzata per sostenere le spese per la ristrutturazione in corso del medesimo immobile. La quota di tale debito di durata residua superiore a 5 anni ammonta ad Euro 23.333.335. Il debito in parola è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo di Euro 80 milioni concessa sull'immobile di cui sopra.

Acconti (D6)

La voce accoglie, principalmente (Euro 350 mila) l'importo dell'anticipato incasso del corrispettivo per la concessione a terzi del diritto di opzione di acquisto di un complesso immobiliare di proprietà della Società, il cui termine di esercizio non è scaduto. L'acquisizione definitiva del suddetto corrispettivo è contrattualmente condizionata al mancato esercizio dell'opzione.

Debiti verso imprese controllate (D.9)

Il saldo debitorio attiene (i) al debito per deposito cauzionale costituito dalla controllata Infocert su contratto di locazione e (ii) al debito verso Orizzonte SGR S.p.A. per quota parte del rimborso IRES su IRAP spettante alla Società, relativamente al periodo di vigenza del regime di consolidato fiscale nazionale.

TECNO HOLDING SPA

Debiti tributari (D.12)

Il saldo al 31/12/14 è costituito dalle seguenti voci:

- Debiti verso Erario per ritenute da versare 100.716

Altri Debiti (D.14)

Il saldo della voce è rappresentato prevalentemente da (i) debiti connessi alla gestione del personale (ii) note di accredito da emettere a clienti e (iii) debiti per depositi cauzionali versati dai conduttori di immobili locati.

Tra tutti i debiti iscritti in bilancio, salvo quanto precisato per i debiti vs Banche, non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	39.625.239	39.625.239
Acconti	362.500	362.500
Debiti verso fornitori	3.002.154	3.002.154
Debiti verso imprese controllate	40.059	40.059
Debiti tributari	100.716	100.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.405	48.405
Altri debiti	650.338	650.338
Debiti	43.829.411	43.829.411

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti verso banche	39.625.239	39.625.239	39.625.239
Acconti	-	-	362.500
Debiti verso fornitori	-	-	3.002.154
Debiti verso imprese controllate	-	-	40.059
Debiti tributari	-	-	100.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	48.405
Altri debiti	-	-	650.338
Totale debiti	39.625.239	39.625.239	43.829.411

Debiti verso banche (D4)

Il debito in parola è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo di Euro 80 milioni concessa su immobile.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	44.275	(9.963)	34.312
Totale ratei e risconti passivi	44.275	(9.963)	34.312

I risconti passivi si riferiscono alla quota di competenza 2015 di canoni anticipati di locazione attiva.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono impegni al 31/12/2014 non risultanti dallo stato patrimoniale o che non siano stati rappresentati nei conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Tale categoria di ricavi, nel periodo 1/1/2014 - 31/12/2014, risulta composta da quelli tipici immobiliari da locazione di immobili di proprietà. A questi vanno aggiunti i ricavi per servizi resi ai conduttori degli immobili nel settore delle ristrutturazioni immobiliari, della manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e il corrispettivo per la concessione di un'opzione di acquisto immobiliare.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per locazioni di immobili	7.678.183
Indennità di occupazione immobiliare e risarcitorie	83.540
Ricavi per addebiti di oneri connessi agli immobili locati	776.599
Altri ricavi per servizi	1.520.100
Totale	10.058.422

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	10.058.422
Totale	10.058.422

Altri ricavi e proventi (A5)

Relativamente a questa voce si segnala che in essa è, principalmente, rifluito:

- L'importo di Euro 12.000, quale emolumento riconosciuto da società partecipate per gli incarichi di componenti del Consiglio di Amministrazione in esse ricoperti da dipendenti della Società;
- L'importo di Euro 5.000 circa, quale sopravvenienze attive.

Costi della produzione

Costi per servizi (B7)

L'incremento registrato in questa voce è da attribuire, principalmente, a maggiori interventi di manutenzione su immobili di proprietà non riaddebitabili ai conduttori.

Di seguito si riportano le principali voci di costo per servizi:

	2014	2013

TECNO HOLDING SPA

Riaddebiti spese Condominiali	720.992	731.357
Costi per organi societari	454.392	404.205
Costi revisione	41.400	39.450
Manutenzioni su immobili di proprietà	364.267	155.611
Costi per consulenze	515.376	498.540
Spese di assicurazione	73.382	73.382
Altri costi	237.484	290.391
Totale	2.407.293	2.192.936

Oneri diversi di gestione (B14)

Il costo più significativo rifluito in questa voce è quello relativo all'Imposta Municipale Unica (IMU) per (Euro 880 mila circa) cui si aggiunge il nuovo tributo TASI (Euro 40 mila circa).

Proventi e oneri finanziari**Proventi finanziari (C15 e C16)**

Relativamente a tale area del conto economico, si segnala che in essa, tra l'altro, rifluiscono:

- L'importo per dividendi 2014 deliberati dalle società controllate (Euro 1.375.000);
- i proventi derivanti da titoli obbligazionari immobilizzati e non (Euro 25.627);
- interessi attivi bancari (Euro 693.204);
- interessi su finanziamenti a società controllate (Euro 262.500).

Oneri finanziari (C17)

Ad integrazione dell'analisi degli oneri finanziari già contenuta nella voce C17 del conto economico, si chiarisce che la voce più rilevante si riferisce agli interessi maturati sull'apertura di credito accordata per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile in Milano Via Meravigli.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	455.546
Altri	4.324
Totale	459.870

Rettifiche di valore di attività finanziarie**Rettifiche di valore di attività finanziarie (D18-D19)**

L'importo della rivalutazione di Euro 11.295.970 è riferito, esclusivamente, all'adeguamento del valore delle partecipazioni nella controllata Orizzonte SGR S.p.A. (Euro 54.928) e nella controllata Tecnoinvestimenti S.p.A. (Euro 11.241.042), valutate con il metodo del Patrimonio Netto. Le svalutazioni attengono, invece, alla valutazione, sempre ad equity method, della partecipazione nella controllata Tecnoinfrastrutture Srl.

Proventi e oneri straordinari**Proventi straordinari (E20)**

Gli importi contenuti nella voce in commento si riferiscono principalmente alla rilevazione delle plusvalenze (Euro 423 mila circa) conseguita in occasione della vendita di immobili.

Oneri straordinari (E21)

Gli importi contenuti nella voce in commento si riferiscono principalmente alla rilevazione di sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Si segnala che ai fini dell'applicazione del disposto dell'art. 109, comma 4, lett. b) del DPR 917/86 (nel testo in vigore fino al 31/12/07, giusta previsione dell'art. 1 comma 34 della L. 244/2007), in caso di distribuzione, l'importo delle restanti riserve e degli utili portati a nuovo, al di sotto del quale, la distribuzione concorre a formare il reddito della società, è pari ad Euro 3.410.396 ed è così determinato:

- Ammortamenti anticipati già riclassificati a riserva in precedenti esercizi	3.017.735
- Ammortamenti	1.686.260
- Imposte differite	(1.293.599)

Imposte sul reddito dell'esercizio (E22)

La voce ricomprende sia le imposte correnti liquidabili in dichiarazione, sia le imposte differite attive e passive calcolate sui componenti positivi e negativi di reddito maturati fino al 31/12/2014 che concorrono alla formazione del reddito imponibile in esercizi futuri, al netto degli esuberanti all'1/1/2014.

In particolare l'evoluzione della voce "Imposte" è risultata la seguente:

Imposte correnti:	
IRES ed IRAP liquidabili in dichiarazione	891.936
Totale voce 22°	891.936
Imposte differite:	
Utilizzo Fondo Imposte Differite	(171.049)
Rilevazione imposte anticipate su differenze temporanee 2014	(1.924.582)
Imputate imposte anticipate su differenze temporanee chiuse nel 2014	96.822
Imposte differite 2014 su dividendi	18.906
Imposte differite 2014 su Equity Method	132.120
Totale voce 22b	1.847.783

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	7.624.828
Totale differenze temporanee imponibili	6.019.951

TECNO HOLDING SPA

Differenze temporanee nette	1.604.877
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.551.583
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.847.783)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(296.200)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Costi di competenza fiscale di esercizi successivi	6.510
Ammortamenti beni immobili (ai fini IRES)	6.984.632
Svalutazione crediti	150.000
Svalutazione titoli	300.000
Ammortamenti beni MOBILI materiali (ai fini IRES)	183.686
Totale	7.624.828

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
su dividendi	68.750
su valutazione equity method partecipazioni	1.247.206
su Ammortamenti anticipati	3.017.735
Su deduzioni fiscali extra contabili 2006	811.110
Su deduzioni fiscali extra contabili 2007	875.150
Totale	6.019.951

L'aliquota media di imposizione (IRES-IRAP) è risultata essere dello zero per cento.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed

2014

aliquota effettiva dell'IRES	Importo	Incidenza %
Aliquota ordinaria		27,5%
Utile di bilancio al lordo delle imposte (anche indicate in E21)	6.285.156	
Maggiori plusvalenze fiscali (non coperte da imposte differite)	30.487	0,1%
Rivalutazione Equity Method (differenza permanente)	(10.731.172)	-47,0%
Sopravvenienze attive tassate	(8.250)	-0,04%
Dividendi esenti rilevati per competenza (differenza permanente)	(1.306.250)	-5,7%
Dividendi esenti contabilizzati per cassa (quota non imponibile)	0	0,00%
Dividendi incassati insiti nel valore della partecipazione quota imp.le (5%)		0,0%

TECNO HOLDING SPA

Svalutazione Equity Method (differenza permanente)	1.602.841	7,0%
Recuperi costi non dedotti anni precedenti (non coperti da imp. Ant.)	0	0,00%
Deduzione extracontabile IRAP e ACE	(273.061)	-1,2%
Costi indeducibili (differenze permanenti)	954.396	4,2%
Aliquota effettiva		-15,1%

L'aliquota d'imposizione negativa si giustifica con la rilevazione di attività per imposte anticipate che verranno con certezza recuperate in esercizi successivi.

Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	(5.665.571)	
Maggiori componenti positivi rilevanti ai fini IRAP	676.282	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.672.746	
Totale	(2.316.543)	
Onere fiscale teorico (aliquota media)	4,699%	0
Differenza temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Deduzioni riconosciute sul costo del personale	(232.914)	
Imponibile IRAP	(2.549.457)	
IRAP corrente per l'esercizio	4,699%	0

Nella tabella che segue è rappresentato l'effetto sul conto economico 2014 dell'applicazione del criterio valutativo equity method delle partecipazioni in società controllate, rispetto a quello del costo:

	Risultato con Equity Method	Risultato senza Equity Method	Effetto dello Equity Method
CONTO ECONOMICO			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	10.075.180	10.075.180	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	15.740.751	15.740.751	-
DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(5.665.571)	(5.665.571)	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.944.492	1.944.492	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (D)	9.608.769		9.608.769

TECNO HOLDING SPA

TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	397.466	397.466	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.285.156	(3.323.613)	9.608.769
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	955.847	1.087.967	(132.120)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.241.003	(2.235.646)	9.476.649

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In applicazione del disposto dell'art. 2427, n° 15, C.C. si forniscono le seguenti informazioni sul numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 1/1/2014 - 31/12/2014:

- Impiegati 6
- Dirigenti 0,75

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	6
Totale Dipendenti	7

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	225.210
Compensi a sindaci	85.936
Totale compensi a amministratori e sindaci	311.146

I compensi spettanti agli organi sociali per il periodo 1/1/2014 - 31/12/2014, sono risultati i seguenti:

- agli amministratori (compresi i gettoni di presenza) Euro 225.210
- ai sindaci (compresi i gettoni di presenza) Euro 85.936

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.400

Il compenso spettante alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti annuali è risultato pari ad Euro 41.400

Categorie di azioni emesse dalla società

TECNO HOLDING SPA

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	1.808.251.482	25.000.000	1.808.251.482	25.000.000

Il capitale sociale è suddiviso in n. 1.808.251.482 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori similari.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE 72/1983, DELL'ART. 25, 4° COMMA, LEGGE 413/91 E DELL'ART. 15 DEL D.L. 185/08

Per l'informativa richiesta dalle norme emarginate, si rinvia a quanto analiticamente indicato in sede di illustrazione delle immobilizzazioni tecniche materiali.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, li 11 giugno 2015
 p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 (Ing. Enrico Salza)

RENDICONTO FINANZIARIO 2014

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (Perdita dell'esercizio)	7.241.003	3.791.501
Imposte sul reddito	(955.847)	1.290.758
Interessi passivi / (Interessi Attivi)	(569.492)	(1.726.773)
Dividendi	(1.375.000)	0
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(422.494)	(92.587)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi	3.918.170	3.262.899
Accantonamenti / (utilizzo) fondi	(62.816)	28.108
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.310.061	2.261.265
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Valutazioni col metodo del Patrimonio Netto	(9.608.769)	(1.288.214)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.556.646	4.264.058
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(23.016.690)	1.084.225

TECNO HOLDING SPA

Decremento/(incremento) degli altri crediti	(2.463.090)	(2.433.482)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.884.046)	3.745.016
Incremento/(decremento) degli altri debiti	(2.950.184)	3.945.162
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	142.358	376.547
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.963)	(6.175)
Valore netto delle attività dell'attivo circolante vendute (acquisite)	24.168.201	(181.736)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.867.382	(563.760)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.410.614	10.229.855
Interessi incassati/(pagati)	434.516	1.187.608
Imposte sul reddito pagate		
Dividendi incassati		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.845.130	11.417.463
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.845.130	11.417.463
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti) smobilizzo	(11.869.457)	(13.030.663)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti) smobilizzo		(2.050)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) smobilizzo	(27.709.498)	(8.166.505)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(39.578.955)	(21.199.218)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Dividendi pagati	(994.538)	(2.169.902)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(994.538)	(2.169.902)
Incremento (decremento delle disponibilità liquide)	(38.728.363)	(11.951.657)
Disponibilità liquide inizio esercizio	46.899.279	58.850.936
Disponibilità liquide fine esercizio	8.170.916	46.899.279

TECNO HOLDING S.p.A.
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
del 30 giugno 2015

L'anno 2015, il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 14:45, presso gli uffici di Piazza Sallustio 9, Roma, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Tecno Holding S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, numeri 1, 2, 3 codice civile.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione il Presidente ing. Enrico Salza, l'Amministratore Delegato dott. Pier Andrea Chevallard, il Consigliere avv. Giancarlo Cremonesi.

Assiste, per il Collegio Sindacale, il Sindaco dott. Guido Bolatto.

Il Presidente Enrico Salza, nell'aprire i lavori dell'Assemblea, constatato:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con il suddetto Ordine del Giorno;
- che, in prima adunanza, il 29 giugno 2015, l'Assemblea è andata deserta;
- che risultano presenti, in proprio e mediante delegati, come da deleghe in atti e foglio delle presenze allegato al presente verbale, sotto la lettera "A", soci titolari di n. 1.572.131.876 azioni rappresentative del 86,94 % del capitale sociale;
- che il Bilancio dell'esercizio 2014 (allegato al presente verbale sotto la lettera "B") la Relazione sulla Gestione (allegata al presente verbale sotto la lettera "C") la Relazione del Collegio Sindacale (allegata al presente verbale sotto la lettera "D") la Relazione della Società di Revisione (allegata al presente verbale sotto la lettera "E"), nonché il Bilancio consolidato 2014 e le relative relazioni, compresa quella della società di revisione, sono rimasti depositati nella sede sociale nei quindici giorni che hanno preceduto l'Assemblea,

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita in seconda adunanza ed apre i lavori.

Si prende atto che è presente il funzionario rag. Luigi Graziosi.

Su designazione dell'Assemblea, viene chiamata a fungere da Segretario la dott.ssa Martina Cavinato.

1

Il Presidente Enrico Salza, introducendo il punto all'ordine del giorno **“Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, numeri 1, 2,3 codice civile”**, precisa che le deliberazioni da assumere riguardano, in primis, l'approvazione del bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2014 e, quindi, la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e di un nuovo Collegio Sindacale, in quanto giunti a naturale scadenza, nonché la determinazione dei relativi emolumenti.

Il Presidente Salza viene dispensato dall'assemblea, all'unanimità, dalla lettura integrale del Bilancio di esercizio al 31.12.2014 (allegato sub B) e della Relazione sulla Gestione (allegato sub C).

Dà, quindi, la parola all'Amministratore Delegato dott. Pier Andrea Chevallard il quale avvia una presentazione dei risultati di bilancio 2014 commentando un documento di sintesi posto in distribuzione ai presenti. In particolare, evidenzia quanto segue:

- l'utile netto registrato nel 2014 di Euro 7.241.003,00, se posto a raffronto con quello del 2013 di Euro 3.791.501,00, evidenzia un significativo incremento;
- in questi anni la società ha incrementato il proprio patrimonio netto contabile da Euro 33,9 milioni circa del 1997 a Euro 324,3 milioni del 31/12/2014, valorizzando il portafoglio partecipazioni e reinvestendo al meglio i proventi finanziari.
- i ricavi della produzione si incrementano, rispetto al 2013, di Euro 872.103,00 con minori ricavi attribuibili alla rescissione anticipata di alcuni contratti di locazione da parte dei conduttori per le forti difficoltà economiche/finanziarie in cui si sono venuti a trovare a causa della crisi che ha colpito in questi anni il nostro Paese. In alcuni casi, per conservare i contratti di locazione, si è provveduto ad applicare un sensibile decremento al canone di locazione, al fine di andare incontro alla temporanea difficoltà del cliente, così cercando di ridurre il più possibile l'impatto decrementativo sui ricavi;
- il totale della voce “proventi finanziari” rimane pressoché in linea con l'esercizio precedente. Il decremento delle entrate finanziarie dovuto al calo dei

tassi di interessi ed alla minore liquidità investita, è stato compensato dalla distribuzione dei dividendi delle controllate Tecnoinvestimenti S.p.A., per Euro 1,2 milioni circa, e Orizzonte SGR S.p.A., per Euro 200.000,00;

- gli investimenti in partecipazioni e in fondi si incrementano passando da Euro 120 milioni circa del 2013 a Euro 156 milioni circa del 2014. Il totale delle partecipazioni, valutate con Equity Method, passa da Euro 81,7 milioni del 2013 a Euro 91,3 milioni del 2014:
 - l'incremento del valore delle partecipazioni è da attribuire, essenzialmente, all'operazione di quotazione all'AIM della controllata Tecnoinvestimenti S.p.A. nell'agosto del 2014, che ha consentito alla stessa di ottenere un incremento patrimoniale di Euro 22,7 milioni circa con l'ingresso di nuovi soci (di minoranza) nella compagine sociale con versamento di cospicuo sovrapprezzo.
 - l'incremento dei Fondi comuni di investimento, pari a Euro 26 milioni circa, è da attribuire ai richiami dei Fondi Sistema Infrastrutture e ICT gestiti dalla controllata Orizzonte SGR S.p.A.
- Le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente da immobili di proprietà, si riducono, a seguito della vendita di alcuni immobili, in particolare, quelli di Bologna, a Ecocerved, e quelli di Roma, Piazza Sallustio, a Unioncamere. Dalle vendite in oggetto si sono generate plusvalenze patrimoniali per complessivi Euro 415.000,00 circa, rilevate tra i proventi straordinari del conto economico;
- a livello consolidato, il valore della produzione del Gruppo è passato dai 76,9 milioni di Euro del 2013 ai circa 91 milioni di Euro del 2014; l'incremento è da attribuire essenzialmente agli ottimi risultati della controllata InfoCert S.p.A. che, in controtendenza rispetto al mercato di riferimento, ha fatto registrare risultati positivi grazie al lancio di nuovi prodotti (es. fatturazione elettronica) ed al consolidamento di quelli tradizionali; inoltre, occorre considerare che i risultati di Bilancio delle partecipazioni Assicom S.p.A., Infonet S.r.l e

Creditreform S.A., acquisite a fine anno 2014, non sono stati riflessi nel bilancio consolidato se non limitatamente alla parte patrimoniale.

- l'utile consolidato di competenza del Gruppo passa dai 4,2 milioni di Euro del 2013 ai circa 7,9 milioni di Euro del 2014.

Relativamente all'andamento delle singole controllate, Tecnoinvestimenti S.p.A. nel corso del 2014 è stata quotata su AIM Italia, mercato gestito dalla Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. La quotazione si è perfezionata nel mese di agosto ed ha determinato l'ingresso, nella compagine sociale, di nuovi soci investitori di minoranza. Ciò è avvenuto attraverso il collocamento di un aumento di capitale con sovrapprezzo di talché l'attuale quota di partecipazione posseduta da Tecno Holding si attesta al 78,86%. Per giungere a tale assetto finale e, in particolare, alla predetta quotazione, si è reso necessario procedere al preventivo scorporo (scissione) di alcuni asset (finanziari), non funzionali alla quotazione stessa, in modo tale che Tecnoinvestimenti si potesse qualificare come holding industriale con due linee di business, quello facente capo a InfoCert S.p.A. (servizi digitali), e quello del Gruppo Ribes S.p.A., cui si è aggiunto, a fine esercizio, il polo del Gruppo Assicom S.p.A. (business information). Nel corso dell'esercizio la Tecnoinvestimenti S.p.A. è passata a detenere dal 65,22% al 91,30% del capitale sociale della Ribes S.p.A.. A sua volta la stessa Ribes S.p.A., ha aumentato la propria partecipazione in ReValuta S.p.A. raggiungendo il 90% del capitale sociale.

Nonostante la già citata scissione parziale, la Tecnoinvestimenti S.p.A. ha visto crescere il proprio perimetro di attività chiudendo con un utile netto pari ad Euro 4.723.072,00 contro un risultato dell'anno precedente di Euro 1.569.666,00.

Nell'Assemblea di approvazione del bilancio 2014, è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di cui Tecno Holding ha beneficiato per Euro 1.175.000,00.

- Il patrimonio netto contabile è stato interessato, per un verso, dalla ricordata scissione che ne ha comportato una riduzione di circa 38 milioni di Euro a

beneficio della neo costituita Tecnoinfrastrutture S.r.l. e, per un altro, dal ricordato aumento di capitale con sovrapprezzo destinato al collocamento sul mercato AIM, che ha comportato un incremento del patrimonio di circa Euro 22,7 milioni. Tale incremento è a fondamento dell'utile di esercizio 2014 conseguito da Tecno Holding, laddove è stato possibile riflettere, a livello economico, il medesimo incremento patrimoniale in applicazione del metodo valutativo del patrimonio netto utilizzato per la partecipazione in parola.

- In virtù del predetto scorporo attraverso la scissione societaria, parziale e proporzionale di Tecnoinvestimenti S.p.A., Tecnoinfrastrutture S.r.l. ha trovato la sua costituzione; la società è interamente posseduta da Tecno Holding, ha un capitale sociale di 27 milioni di Euro ed un patrimonio netto per Euro 36,9 milioni. Il patrimonio assegnato alla società è risultato costituito dalle partecipazioni (di minoranza) in società infrastrutturali (Sagat S.p.A., Aeroporti Holding S.r.l., SACE-Biella, Autostrade Lombarde S.p.A.) e di engineering (Italconsult S.p.A.). Nel corso del suo primo esercizio sociale, ha registrato di significativo: (i) il parziale rimborso (per esuberanza) – senza effetti sul conto economico - della propria quota di capitale in Aeroporti Holding S.r.l. (per Euro 3,6 milioni), rimborso resosi finanziariamente possibile con il ricavato della vendita della partecipazione in Aeroporti di Firenze S.p.A.; (ii) l'incasso di un dividendo straordinario deliberato da Sagat S.p.A. (Euro 1,5 milioni circa); (iii) la svalutazione prudenziale per ulteriori 4 milioni di Euro del credito vantato nei confronti degli acquirenti della partecipazione di controllo in Italconsult S.p.A.. All'esito di tali rilevazioni, Tecnoinfrastrutture S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita di Euro 1.356.552,00.

Per quanto riguarda, poi, la controllata Orizzonte SGR S.p.A., il bilancio al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile pari a Euro 209.505,00, in diminuzione rispetto all'utile di Euro 425.564,00 del 2013, ed un Patrimonio Netto pari a Euro 4.635.217. La chiusura del periodo di investimento del Fondo Sistema

Infrastrutture ha comportato, nel 2014, minori commissioni attive e maggiori costi del personale resisi necessari per la riorganizzazione della struttura operativa del Fondo. Nell'Assemblea di approvazione del bilancio 2014 della Orizzonte SGR S.p.A., è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di Euro 200.000,00 a favore di Tecno Holding.

Proseguendo, quali fatti di rilievo a livello di Gruppo, dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento del bilancio 2014, si segnala che:

- come già richiamato, nel mese di marzo 2015 si è avverata la condizione sospensiva di vendita del complesso immobiliare di Roma, Piazza Sallustio 21, cui risultava sottoposto il contratto di compravendita stipulato tra la Tecno Holding e Unioncamere nel mese di dicembre 2014. Conseguentemente, l'atto di compravendita ha prodotto i suoi effetti attraverso il trasferimento della proprietà e l'incasso del corrispettivo pari a Euro 23 milioni circa.
- Sulla base di circostanziati pareri legali, il Consiglio di Amministrazione della Tecno Holding ha avviato un processo esplorativo sulla percorribilità di una nuova operazione di acquisto di azioni proprie. Tale operazione verrà avviata ed attuata solo all'esito del processo di smobilizzo di una consistente porzione del patrimonio immobiliare, anch'esso avviato, che, ove realizzato, consentirà di ricavare la necessaria provvista finanziaria.
- La Società InfoCert S.p.A. ha acquistato un'ulteriore quota della società Sixtema S.p.A. passando dal 23% al 35% di possesso del capitale sociale.
- Nel mese di marzo 2015, le società Ribes S.p.A. e Infonet S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, operazione conclusasi nel corrente mese di giugno;
- sempre nel mese di marzo u.s. la società Ribes S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale della Garanzia Patrimoniale Sicura - GPS S.r.l., società attiva nell'offerta di servizi informativi di carattere immobiliare e finanziario.

L'Amministratore Delegato dott. Chevallard, al termine dell'illustrazione, si dichiara, quindi, a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento sul bilancio 2014.

Riprende la parola il Presidente ing. Salza, ricordando che il bilancio della società Tecno Holding S.p.A. è stato sottoposto alla revisione legale di KPMG S.p.A. (come risultante dalla relazione resa disponibile ai partecipanti e che al presente verbale è allegata sotto la lettera "E") ed invita il dott. Bolatto, in rappresentanza del Collegio Sindacale, a dare lettura della Relazione annuale dell'organo di controllo. Il dott. Bolatto dà lettura integrale di detta Relazione (al presente verbale allegata sotto la lettera "D").

Prende nuovamente la parola il Presidente ing. Salza per precisare che la convocazione assembleare oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma pur sempre entro il maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 17 dello Statuto Sociale, è avvenuta in considerazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato e dell'ineludibile esigenza di attendere la formalizzazione dei bilanci delle società partecipate anche ai fini della corretta valutazione delle relative partecipazioni in seno al bilancio di esercizio. Invita, quindi, l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio 2014 e, come indicato nella relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, a destinare l'utile d'esercizio di Euro 7.241.002,71 come segue:

- a) Euro 7.241.002,71 a Riserva ex art. 2426, n. 4 c.c. (riserva vincolata);
e, quindi, di porre in distribuzione
- b) Euro 994.538,34 agli azionisti, a decorrere dall'1/7/2015, nella misura di 0,00055 Euro per ciascuna azione posseduta, attingendo, per pari importo, dalla riserva straordinaria figurante nel bilancio 2014.

A nome del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, ritenendo di manifestare anche il pensiero dell'Assemblea, ringrazia i Dirigenti e i Dipendenti della Società, nonché quelli del gruppo per l'attività svolta e per i risultati conseguiti.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio di esercizio 2014 e la sopraesposta proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di riserva.

Si addivene, quindi, all'espressione di voto, peralzata di mano, sulla proposta di deliberazione formulata dal Presidente per cui l'Assemblea con voto unanime dei Soci presenti, complessivamente titolari di n. 1.572.131.876 azioni,

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché la relazione sulla gestione dell'esercizio 2014 (allegati al presente verbale, rispettivamente sub "B" e "C"), approvando, altresì, la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile 2014 e la distribuzione di riserva e, precisamente:

- a) quanto all'utile di Euro 7.241.002,71, accantonamento integrale dell'utile di esercizio 2014 a Riserva ex art. 2426, n. 4 c.c. (riserva vincolata);
- b) quanto ad Euro 994.538,34 in distribuzione agli azionisti, a decorrere dall'1/7/2015, nella misura di 0,00055 Euro per ciascuna azione posseduta, attingendo, per pari importo, dalla riserva straordinaria figurante nel bilancio 2014.

Si passa, quindi, alle deliberazioni di cui ai numeri 2 e 3 dell'art. 2364 c.c. comma 1 riguardanti il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare l'Amministratore Delegato e tutti i Consiglieri per l'impegno profuso nel mandato giunto alla sua naturale scadenza ed invita, quindi, a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione e un nuovo Collegio Sindacale, oltre che a fissare i relativi emolumenti.

Interviene a questo punto l'ing. Vincenzo Ilotte, rappresentante del Socio Camera di Commercio di Torino, proponendo di stabilire in 5 (cinque) il numero dei Consiglieri di Amministrazione e di nominare – per 3 esercizi e, quindi, fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2017 – membri del Consiglio di Amministrazione i Signori:

1- ing. Enrico Salza nato a Torino il 25.05.1937, Codice Fiscale SLZNR37E25L219P;

2- dott. Pier Andrea Paolo Edoardo Chevallard nato a Torino il 24/05/1951, Codice fiscale: CHVPND51E24L219C;

3- avv. Giancarlo Cremonesi nato a Roma il 16.04.1947, Codice Fiscale CRMGCR47D16H501X;

4- dott.ssa. Elena Vasco nata a West Hartford (USA) il 31.12.1964, Codice Fiscale VSCLNE64T71Z404V;

5- ing. Alessandro Barberis nato a Torino il 28.08.1937, Codice Fiscale BRBLSN37M28L2190,

e di questi ing. Enrico Salza, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- per il Collegio Sindacale, l'ing. Ilotte propone la nomina dei Signori:

1) dott. Guido Bolatto nato a Cuornè (TO) il 07/01/1963, C.F. BLT GDU 63A07 D208R;

2) dott.ssa Alessandra Trudu nata a Roma, il 12 giugno 1969, Codice Fiscale TRDLSN69H52H501P;

3) dott. Alberto Sodini, nato a Roma il 12.02.1966, C.F. SDNLRT66B12H501Q, , quali Sindaci Effettivi, e, di questi, il dott. Guido Bolatto Presidente del Collegio Sindacale, nonché dei Signori,

1) dott.ssa Domenica Serra, nata a Poirino (TO) l'8 marzo 1958, Codice Fiscale SRRDNC58C48G777C, e

2) dott. Lorenzo Ginisio, nato a Torino il 13.08.1949, C.F. GNLSLNZ49M13L219W, quali Sindaci Supplenti.

Relativamente ai compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla previsione del comma 5 art. 4 legge 135/2012 e tenuto conto che nel 2013 il costo sostenuto complessivamente per gli stessi, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, è risultato pari ad Euro 201.000,00, si propone di fissare l'importo complessivo annuo in Euro 160.000,00, con un compenso per la carica di ciascun nominando Consigliere stabilito in Euro 9.000,00, oltre al gettone di presenza di Euro 400,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per espletare il mandato; per il nominando Presidente del Consiglio di

Amministrazione un compenso di Euro 40.000,00 e al compenso previsto come Consigliere, e di destinare la parte rimanente dell'importo complessivo di Euro 160.000,00, per remunerare coloro che verranno investiti di particolari cariche dal Consiglio. La proposta per i compensi del Collegio Sindacale è per il Presidente del Collegio Sindacale di un compenso lordo annuo di 20.000,00 Euro e, per gli altri due sindaci effettivi, un compenso lordo annuo di 14.000,00 Euro ciascuno, oltrechè, per i componenti effettivi del Collegio Sindacale, al gettone di presenza di Euro 400,00, e il rimborso delle spese sostenute per espletare il mandato.

L'ing. Ilotte propone, infine, di rinviare al Consiglio di Amministrazione il compito di nominare le cariche speciali, come pure quello di stabilire gli emolumenti per gli amministratori investiti di particolari cariche. A questo punto il Presidente invita i presenti che lo ritengano ad intervenire.

Richiede la parola il sig. Zilio, Presidente della CCIAA di Padova, che nel preannunciare il proprio voto contrario alla proposta formulata dal Presidente della CCIAA di Torino ing. Ilotte, dichiara di non condividere la proposta, esprimendo imbarazzo per la mancata discussione preventiva relativa alla composizione degli organi societari, tra i soci, sulla designazione dei nominativi del nuovo Consiglio di Amministrazione. Ritiene che - la Camera di Commercio di Padova - secondo socio della Società - sia considerata una "cenerentola" e che personalmente è stato contattato solo il 22 giugno u.s. e che poi non sono seguiti altri confronti. La CCIAA di Padova ha, peraltro, deliberato con atto formale opportunamente trasmesso la designazione di un soggetto da nominare in seno al nuovo Consiglio della Tecno Holding. Il Presidente Zilio ritiene quanto proposto una forzatura ed un atteggiamento non di stile nei confronti di uno dei soci fondatori di questa Società. Il Presidente Zilio prende atto di non essere persona "gradita" ma tale atteggiamento lede la posizione della Camera di Padova che detiene la proprietà della seconda quota di partecipazione della Società.

Chiusa la discussione, il Presidente ing. Salza, preso atto della dichiarazione del Presidente Zilio, precisa che non può esimersi dal mettere ai voti l'unica proposta,

formulata dall'ing. Ilotte, concernente la nomina delle cariche sociali con la fissazione dei relativi emolumenti.

Si addivene, quindi, all'espressione di voto, per alzata di mano, sulla proposta di deliberazione formulata dal Presidente per cui l'Assemblea con (i) il voto contrario del Socio CCIAA di Padova titolare di n. 268.441.930 azioni rappresentative del 17,075026% del capitale rappresentato in Assemblea; (ii) il voto favorevole di tutti gli altri Soci presenti, complessivamente titolari di n. 1.303.689.946 azioni rappresentative del 82,924974 % del capitale rappresentato in Assemblea,

DELIBERA

a) di determinare in 5 il numero dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione;
b) di nominare, per tre esercizi sociali e, precisamente fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31/12/2017, un nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

1. ing. Enrico Salza nato a Torino il 25.05.1937, Codice Fiscale SLZNR37E25L219P;
2. dott. Pier Andrea Paolo Edoardo Chevallard nato a Torino il 24/05/1951, Codice fiscale: CHVPND51E24L219C;
3. avv. Giancarlo Cremonesi nato a Roma il 16.04.1947, Codice Fiscale CRMGCR47D16H501X;
4. dott.ssa. Elena Vasco nata a West Hartford (USA) il 31.12.1964, Codice Fiscale VSCLNE64T71Z404V;
5. ing. Alessandro Barberis nato a Torino il 28.08.1937, Codice Fiscale BRBLSN37M28L2190,

tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

c) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione l'ing. Enrico Salza;
d) di nominare per tre esercizi sociali e, precisamente fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31/12/2017, un Collegio Sindacale di tre membri effettivi e due supplenti, senza che

venga ad esso attribuita la funzione del controllo legale dei conti, nelle persone dei Signori:

1. dott. Guido Bolatto nato a Cuornè (TO) il 07/01/1963, C.F. BLT GDU 63A07 D208R, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 109696 D.M. 25/11/1999 – Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 100 del 17/12/1999, Presidente del Collegio Sindacale;
2. dott.ssa Alessandra Trudu nata a Roma, il 12 giugno 1969, Codice Fiscale TRDLSN69H52H501P, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 130854, con D.M. del 06/10/2003, pubblicato sulla G.U. n. 81 – IV serie speciale del 17/10/2003, Sindaco Effettivo;
3. dott. Alberto Sodini, nato a Roma il 12.02.1966, C.F. SDNLRT66B12H501Q, iscritto nel Registro Revisori Legali al n. 119434, con D.M. pubblicato 21/06/2000 su G.U. IV serie speciale del 18/07/2000 n. 56, Sindaco Effettivo;
4. dott.ssa Domenica Serra, nata a Poirino (TO) l'8 marzo 1958, Codice Fiscale SRRDNC58C48G777C, iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 54475 con D.M. 12/04/1995 pubblicato in G.U. IV serie speciale del 21/04/1995 n. 31 bis, Sindaco supplente;
5. dott. Lorenzo Ginisio, nato a Torino il 13.08.1949, C.F. GNLSLNZ49M13L219W, iscrizione Registro dei Revisori Legali al n. 27925 giusto D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21/04/1995, n. 31-bis, Sindaco supplente,

tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

e) di attribuire ai membri degli organi sopra nominati i seguenti compensi:

relativamente agli amministratori, un importo complessivo pari ad Euro 160.000,00 al netto dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese:

- per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, Euro 9.000,00 annui, oltre ad Euro 400,00 quale gettone di presenza, oltre al rimborso delle spese per espletare il mandato;

- per il Presidente del Consiglio di Amministrazione Euro 40.000,00 annui, oltre al compenso e gettoni di presenza in qualità di Consigliere;
e di destinare la parte rimanente, nel rispetto di dell'importo di spesa annuo sopra deliberato, per remunerare coloro che vengano investiti di particolari cariche dal Consiglio. I compensi verranno corrisposti pro rata temporis dalla data di nomina;
- per il Presidente del Collegio Sindacale Euro 20.000,00 annui oltre ad un gettone di presenza di Euro 400,00, oltre al rimborso delle spese per espletare il mandato;
- per ciascuno degli altri due Sindaci Effettivi Euro 14.000,00 annui oltre ad un gettone di presenza di Euro 400,00, oltre al rimborso delle spese per espletare il mandato. I compensi come sopra deliberati verranno corrisposti pro rata temporis dal momento della nomina;

f) di rinviare al neo nominato Consiglio di Amministrazione il compito di nominare le cariche speciali, come pure quello di determinare il compenso per le particolari cariche conferite.

Viene, quindi, conferito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per l'attuazione della presente delibera con i più ampi poteri.

Prende a questo punto la parola il Presidente Enrico Salza per ringraziare tutti i Consiglieri e Sindaci uscenti, dichiarandosi certo che i positivi rapporti interpersonali sviluppati proseguiranno anche in futuro.

Alle ore 15:25 null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente, a nome della Società e dei Consiglieri, esprime il proprio compiacimento per l'attività svolta e per i risultati conseguiti, ringrazia l'Amministratore Delegato, i dipendenti ed i collaboratori tutti per il lavoro svolto e dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria della Società, ringraziando tutti i partecipanti.

Il Segretario
Dott.ssa Martina Cavinato

Il Presidente
Ing. Enrico Salza

ALLEGATO "C" al verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30/6/2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Signori Azionisti,

l'esercizio 2014 chiude con un utile netto pari a € 7.241.003 a fronte di € 3.791.501 dell'esercizio precedente.

Il bilancio che si è chiuso è il diciottesimo dalla costituzione della società, avvenuta in data 26 giugno 1997, per effetto della fusione per incorporazione tra la Tecnocamere S.r.l. e la Cerved Holding S.p.A.

In questi anni la società ha incrementato il suo patrimonio netto contabile da Lire 65,8 miliardi (Euro 34 milioni circa) del 1997 a € 324,3 milioni di oggi, valorizzando il portafoglio partecipazioni e reinvestendo al meglio i proventi finanziari, anche nel comparto immobiliare.

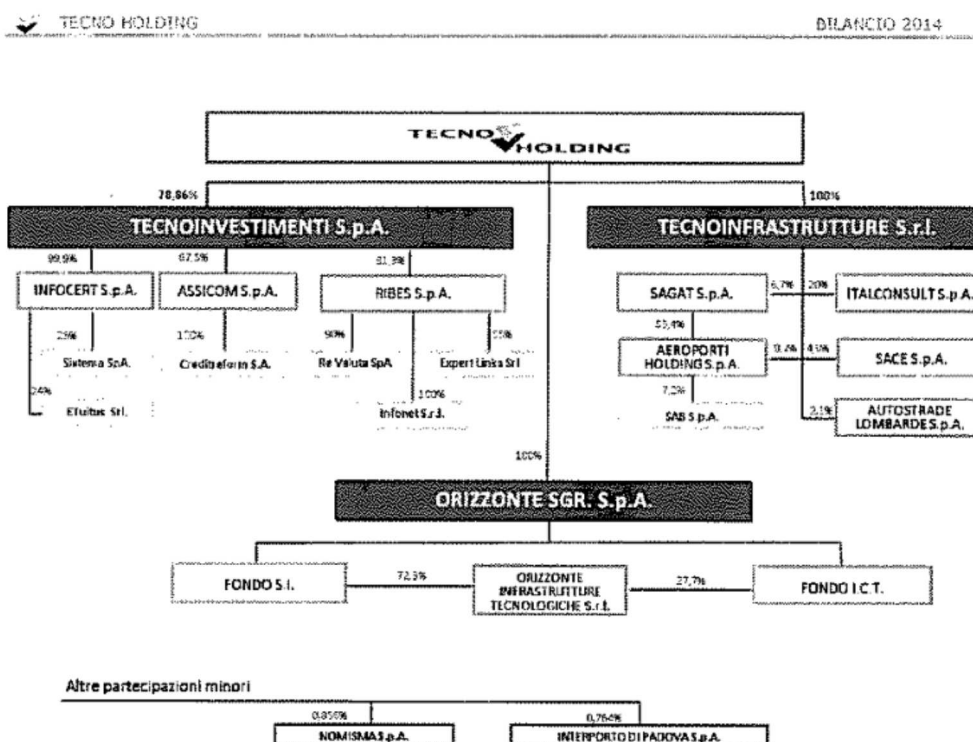
L'anno 2014 è stato caratterizzato:

- **Nel comparto delle partecipazioni**, in primo luogo, dalla quotazione della controllata **Tecnoinvestimenti S.p.A.** su *AIM Italia*, il mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita. Tale quotazione si è perfezionata nel mese di agosto e ha determinato l'ingresso, nella compagine sociale, di nuovi soci investitori di minoranza. Ciò è avvenuto attraverso il collocamento di un aumento di capitale con sovrapprezzo di talché l'attuale quota di partecipazione posseduta da Tecno Holding si attesta al 78,86%. Per addivenire a tale assetto finale e, in particolare, alla predetta quotazione, si è reso necessario procedere al preventivo scorporo di alcuni asset (finanziari), non funzionali alla quotazione, in modo tale che Tecnoinvestimenti possa ora qualificarsi come holding industriale con due poli produttivi, quello facente capo a InfoCert S.p.A. e quello del Gruppo Ribes S.p.A. cui si è aggiunto, a fine esercizio, il polo del Gruppo Assicom di cui è stato acquisito il controllo. Il predetto scorporo ante quotazione è stato eseguito attraverso la scissione societaria, parziale e proporzionale, di Tecnoinvestimenti in cui ha trovato la sua costituzione una nuova sub holding di partecipazione denominata **Tecnoinfrastrutture Srl**, interamente posseduta da Tecno Holding. Il patrimonio assegnato a tale nuova società è risultato costituito dalle partecipazioni (di

minoranza) in società infrastrutturali (Sagat, Aeroporti Holding, SACE, Autostrade Lombarde) e di engineering (Italconsult) e dai connessi crediti e debiti.

- Sempre nel comparto delle partecipazioni, si registra, in capo a Tecnoinvestimenti e alle sue controllate (i) l'acquisizione della partecipazione di controllo in Assicom S.p.A. e Infonet Srl (ii) il completamento del processo di acquisizione del controllo della società Ribes S.p.A. - già avviato nel corso del 2012 - e, quindi, delle società da quest'ultima controllate (Re Valuta S.p.A.);
- **Nel comparto accessorio** - rispetto a quello finanziario - **degli investimenti Immobiliari** (i) dal proseguimento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile in Milano acquistato nel 2011, con un ulteriore investimento sostenuto nel 2014 di circa 8,2 milioni di euro (ii) dall'avvio delle fasi preliminari di ristrutturazione di un immobile di proprietà in Torino, acquistato nel 2013, che ha comportato un investimento 2014 di circa 120 mila euro e (iii) dal perfezionamento di due importanti vendite (dell'immobile di proprietà sito in Bologna e di quello storico di Piazza Sallustio 21 in Roma) che hanno generato una plusvalenza patrimoniale di circa 420 mila euro;
- **Nel comparto degli investimenti finanziari diversi da quelli partecipativo-societari**, dall'ulteriore apporto (per richiami) nei due fondi (FSI e ICT) gestiti dalla controllata Orizzonte SGR e nel fondo Innogest Capital II, per un importo complessivo di circa 26,2 milioni di euro.

Viene di seguito rappresentata la composizione del gruppo al 31.12.2014.



La società **Tecnoinvestimenti S.p.A.** (controllata direttamente per il 78,86%) ha visto, nel 2014, nonostante la ricordata scissione parziale, crescere il proprio perimetro di attività chiudendo con un utile netto pari ad € 4.723.072 contro un risultato dell'anno precedente di € 1.569.666. Nell'assemblea di approvazione del bilancio 2014, è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di euro 0,047 per azione e, quindi, in favore di Tecno Holding, per complessivi euro 1.175.000.

Il patrimonio netto contabile è stato interessato, per un verso, dalla ricordata scissione che ne ha comportato una riduzione di circa 38 milioni di euro a beneficio della neo costituita Tecnoinfrastrutture Srl e, per altro, dall'aumento di capitale con sovrapprezzo destinato al collocamento sul mercato AIM, che ha comportato un incremento del patrimonio di circa 22,7 milioni. L'anno appena concluso, come detto in premessa, è stato caratterizzato dall'implementazione del controllo della società Ribes S.p.A., passato dal 65,22% al 91,30% attuale. Inoltre, la stessa Ribes S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione in ReValuta S.p.A. raggiungendo il 90% del capitale. A fine esercizio, Tecnoinvestimenti e Ribes hanno concluso l'acquisizione di due ulteriori importanti partecipazioni strategiche e, precisamente, quella del 67,5% del capitale di Assicom S.p.A. (che ha comportato un investimento di circa 52,7 milioni di euro) e quella del 100% del capitale di Infonet Srl (che ha comportato un investimento di circa 8 milioni di euro).

L'incremento patrimoniale registrato con il suddetto collocamento azionario di Tecnoinvestimenti sul mercato AIM, e in particolare di quello ascrivibile al sovrapprezzo riconosciuto, è a fondamento della quota più consistente (circa 11,2 milioni di euro) dell'utile di esercizio 2014 conseguito da Tecno Holding, laddove è stato possibile riflettere, a livello economico, tale incremento patrimoniale in applicazione del metodo valutativo del patrimonio netto utilizzato per la partecipazione in parola.

Infocert S.p.A. (controllata indirettamente per il 99,999%) chiude l'esercizio 2014 con un risultato positivo di Euro 4.361.063 in crescita, per circa un milione, rispetto al 2013.

Nonostante il quadro economico negativo del mercato di riferimento, l'attività di InfoCert è in controtendenza facendo registrare risultati positivi anche grazie al lancio di nuovi servizi ed il consolidamento di quelli tradizionali.

Il valore della produzione si incrementa del 28,5% passando da Euro 32,4 milioni a 41,6 milioni.

La società **Sixtema S.p.A.**, partecipata da Infocert S.p.A. nella misura del 25%, ha realizzato nell'esercizio 2014 un risultato positivo pari a Euro 68.078 sensibilmente inferiore a quello dell'esercizio 2013 che era risultato pari ad Euro 275.611. Sempre nel 2014, Infocert S.p.A. ha acquisito, in sede di costituzione, una nuova partecipazione di collegamento (24%) in ETuitus Srl.

Ribes S.p.A. (il cui controllo, da parte di Tecnoinvestimenti, è passato dal 65,22% al 91,30%) rappresenta una realtà aziendale di assoluto prestigio, operante nel campo delle informazioni immobiliari, della business information e del recupero crediti. Nel 2014 ha registrato un utile di Euro 1.192.727 a fronte di Euro 1.625.060 dell'anno precedente. Purtroppo la partecipata in parola continua a risentire del quadro generale macro economico ancora in sofferenza seppur evidenziante segnali di una lieve ripresa.

I servizi estimativi sono proposti al mercato attraverso la società **Re Valuta S.p.A.** (il cui controllo, da parte di Ribes, è passato dal 70% al 90%) che registra nel 2014 un utile netto di euro 494.474 a fronte di quello 2013 di euro 96.921.

Sotto il controllo (totalitario) di Ribes compare, da fine 2014, la società **Infonet Srl** operante nello stesso comparto commerciale della medesima Ribes tant'è che ne è stata deliberata (nel 2015) la fusione per

TECNO HOLDING

BILANCIO 2014

incorporazione in quest'ultima. Nel 2014 ha conseguito un utile netto di euro 628.075 sostanzialmente in linea con quello del 2013.

Oltre a Infonet, entra a far parte del Gruppo, a fine 2014, la società **Assicom S.p.A.** (controllata da Tecnoinvestimenti per il 67,5%). Ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile netto di euro 4.269.168, inclusivo di proventi straordinari per circa 607 mila euro e, quindi, con un risultato - netto della componente straordinaria - di circa 3,6 milioni in crescita rispetto al 2013. Questa nuova partecipata opera nel comparto della vendita di informazioni commerciali e del recupero crediti. In quest'ultimo comparto è altresì specializzata la controllata (da parte di Assicom per il 100%) società svizzera **Creditreform Assicom Ticino SA** che ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di circa 51 mila franchi svizzeri.

Tecnoinfrastrutture Srl, nata, come detto, nel 2014 dalla scissione parziale proporzionale di Tecnoinvestimenti (controllata per il 100% da Tecno Holding) annovera nel proprio patrimonio partecipazioni (di minoranza) in società operanti nei settori infrastrutturali e dell'engineering, oltre che i connessi crediti e debiti di finanziamento. Nel corso del suo primo esercizio sociale, ha registrato, di significativo (i) il parziale rimborso (per esuberanza) - senza effetti sul conto economico - della propria quota di capitale in Aeroporti Holding Srl (per euro 3,6 milioni), rimborso resosi finanziariamente possibile con il ricavato della vendita della partecipazione in Aeroporti di Firenze S.p.A. (ii) l'incasso di un dividendo straordinario deliberato da Sagat S.p.A. (euro 1,5 milioni circa) (iii) la svalutazione prudenziale per ulteriori 4 milioni del credito vantato nei confronti degli acquirenti della partecipazione di controllo in Italconsult S.p.A.. All'esito di tali rilevazioni, Tecnoinfrastrutture Srl ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita di euro 1.356.552.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 di **Orizzonte SGR S.p.A.** evidenzia un utile pari a € 209.505, in diminuzione rispetto all'utile di € 425.564 del 2013, ed un Patrimonio Netto pari a € 4.635.217.

La chiusura del periodo di investimento del Fondo Sistema Infrastrutture ha comportato, nel 2014, minori commissioni attive e maggior costi del personale resisi necessari per la riorganizzazione della struttura operativa del Fondo. Nell'assemblea di approvazione del bilancio 2014, è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di euro 200.000 a favore di Tecno Holding.

Le altre partecipazioni di minoranza sono detenute, in alcuni casi, direttamente da Tecno Holding S.p.A. - è il caso delle partecipazioni in (i) **Interporto Padova Merci S.p.A.** (0,764%) e in (ii) **Nomisma S.p.A.**

57

TECNO HOLDING

BILANCIO 2014

(0,856%) – e, in altri casi, indirettamente tramite la controllata TecnoInfrastruttureS.r.l. – è il caso delle partecipazioni in (iii) SAGAT S.p.A. – aeroporto di Torino (6,3%) (iv) Aeroporti di Bologna detenuti attraverso Aeroporti Holding S.r.l. (9,24%) e, infine, in (v) Autostrade Lombarde S.p.A. (2,1%).

Quanto agli **investimenti finanziari** (diversi dalle partecipazioni) detenuti da Tecno Holding, la fetta più consistente è rappresentata dagli investimenti nei fondi gestiti dalla controllata Orizzonte Sgr SpA. Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni.

Al 30/09/2014 si è concluso il periodo di investimento del **Fondo Sistema Infrastrutture** (del quale Tecno Holding possiede quote per un controvalore di bilancio al 31/12/2014 pari ad € 54,6 milioni); nel corso dei sei anni del periodo di investimento, il management team del Fondo ha analizzato 206 proposte e ha concluso 9 investimenti.

Al 31/12/2014 gli investimenti effettuati ammontano a circa 55,6 milioni di Euro, pari al 42,6% del committed capital del Fondo.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Fondo Sistema Infrastrutture ha:

- finalizzato, tramite la neo costituita Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l., un investimento nella SIA S.p.A., società leader nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture tecnologiche e nella fornitura di servizi alle Istituzioni Finanziarie e Centrali, alle Imprese e alle Pubbliche Amministrazioni, nelle aree dei pagamenti, della monetica, dei servizi di rete e dei mercati dei capitali. L'operazione è stata perfezionata nel mese di maggio 2014 con un coinvestimento con il Fondo ICT, sempre gestito da Orizzonte SGR, e ha portato all'acquisizione del 6,736% del capitale di SIA S.p.A.; l'investimento complessivo per i due fondi ammonta a € 32.900.000, di cui € 23.786.700 da parte del Fondo Sistema Infrastrutture;
- avviato nel mese di dicembre, sempre tramite la Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l. e in coinvestimento con il Fondo ICT, l'esecuzione di un ulteriore investimento nella SIA S.p.A., attraverso l'acquisto di quote di minoranza detenute da Istituti Bancari e Intermediari Finanziari; l'investimento complessivo per i due fondi ammonta ad un massimo di € 10.000.000. Ad oggi, sono stati investiti circa € 5.246.000 (oltre a impegni per earn out fino a € 256.000) e la Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l. detiene il 7,806% del capitale di SIA S.p.A.;
- finalizzato la prima parte dell'investimento nella Ebgas S.r.l con una partecipazione di € 500.000 pari al 48,9% del capitale e nella Anapo Gas S.r.l. con una partecipazione di € 500.000 pari al 48,9% del

TECNO HOLDING

BILANCIO 2014

capitale; le due società sono titolari di concessioni di distribuzione gas rispettivamente in Liguria e in Sicilia e fanno parte del gruppo Conscoop.

Nel corso del 2014 l'investment team del **Fondo ICT** (del quale Tecno Holding possiede quote per un controvalore di bilancio al 31/12/2014 pari ad € 9,6 milioni) ha proseguito l'attività di valutazione di nuove opportunità, valutando 18 nuovi dossier di investimento; nel corso dell'esercizio è stato:

- sottoscritto il prestito obbligazionario convertibile emesso dalla partecipata Wiit S.p.A. per € 1.200.000, come previsto dal contratto di investimento stipulato nel maggio 2013;
- finalizzato l'acquisizione del 19% della Lutech S.p.A., società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni innovative e complesse end-to-end di Information & Communication Technology per gli operatori di telecomunicazioni, banche e società finanziarie, aziende del settore industriale e del commercio e della Pubblica Amministrazione centrale e locale;
- sottoscritto il secondo aumento di capitale della GPI S.p.A., con un investimento di € 1.875.000, come previsto dal progetto di investimento approvato nel corso del 2013;
- finalizzato, tramite la neo costituita Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l., un investimento nella SIA S.p.A. (v. sopra);
- finalizzato nel mese di dicembre, sempre tramite la Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l. e in coinvestimento con il Fondo SI, un ulteriore investimento nella SIA S.p.A. (v. sopra);
- finalizzato l'acquisto del 10% della Tykli S.r.l., startup torinese che ha sviluppato un innovativo motore di ricerca semantico basato su algoritmi di base statistica.

Il prossimo 01/04/2015 terminerà il periodo di investimento di 5 anni del Fondo ICT.

Tecno Holding, al 31/12/2014, detiene, in proprietà, immobili per complessivi 53.622 mq circa con destinazione prevalente ad uso uffici e, precisamente gli immobili come ripartiti nella tabella che segue.

Magazzino

Ubicazione	superficie	park	Locato a/utilizzato da
Roma - Via Appia	3.580	4.250	MP Srl
Roma - P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		TecnoInvestimenti
Roma - P.zza Sallustio, 9 int. 9	250		Sede Tecno Holding
Roma - Via Zoe Fontana	930	60	LP Consulting S.r.l.
Roma - Via Bufalotta, 378	1.743	24	SNEM Spa

59

TECNO HOLDING

BILANCIO 2014

Roma - Via Bufalotta, 374	800	115	EUI Limited e altri
Padova - C.so Stati Uniti	7.110	4.400	Cerved, Infocert e altre società
Padova - Via E. P. Masini	1.800		Vodafone, Poste, Comune PD
Padova - Via E. P. Masini	5.575	795	IBM, Padova Attiva
Milano - Via dei Gracchi	750	100	Cosmic Blue Team
Milano - Via V. Pisani	3.240	760	KPMG e altri
Milano - Via Meravigli, 7	9.922	4.088	CCIAA di Milano
Torino - Via Perugia	1.050	60	Eurofidi
Torino - Via P. Micca	220	10	Sede Tecno Holding
Torino - Via P. d'Acaja	1.100		in ristrutturazione

GESTIONE FINANZIARIA E ANALISI DEI RISCHI

Sotto il profilo della gestione finanziaria, la società ha posto in essere diversificate forme di investimento al fine di massimizzare i rendimenti.

La società non è esposta a particolari e significativi rischi finanziari. L'attività esclusiva nell' "Area euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivanti da operazioni a valute diverse da quella funzionale (euro).

I ricavi e flussi di cassa operativi sono inoltre sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

La società non ha concentrazioni significative (rispetto all'entità complessiva del patrimonio netto) di rischio di credito e non vi sono significative attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità. Ai fini commerciali, sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti (salvo che per limitati casi di clienti acquisiti per effetto dell'acquisto di immobili già locati, allorquando non è stato possibile imporre particolari garanzie). Le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ed assicurativi ad elevata solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo istituto.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide che permettono di escludere che vi possa concretamente essere un rischio di tal genere.

Non ricorrono altri rischi specifici da segnalare.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO E LE ALTRE PARTI CORRELATE

 **TECNO HOLDING**

BILANCIO 2014

Relativamente alle società controllate e collegate, i rapporti con le stesse sono riferiti essenzialmente a locazioni immobiliari, servizi organizzativo-aziendali e attività di finanziamento per lo sviluppo delle stesse, tutti conclusi alle normali condizioni di mercato.

Vengono riportati di seguito i dati più significativi (di cui si evidenzia l'importo imputato al conto economico al netto dei meri riaddebiti di spese):

Rapporti commerciali e finanziari con imprese controllate

	INFOCERT	TECNOINVESTIMENTI	TECNOINFRASTRUTTURE	ORIZZONTE
Locazioni attive	121.559			
Dividendi		1.175.000		200.000
Ricavi per incarichi in organi societari				
Ricavi per servizi infrastrutturali		10.000		12.000
Interessi attivi su finanziamenti			262.500	
Crediti per finanziamenti			7.637.363	
Crediti per dividendi		1.175.000		200.000
Crediti commerciali	48.991	5.833		
Debiti di natura commerciale	28.500			
Debiti per rapporti fiscali				11.559

Per un'ulteriore analisi più dettagliata delle singole voci si rinvia a quanto descritto in nota integrativa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Al fine di svolgere un'analisi più accurata ed immediata della situazione patrimoniale e finanziaria della Società oltre che dell'andamento del risultato di gestione nel corso del 2014, si è reputato opportuno operare alcune riclassificazioni sia della situazione patrimoniale sia del conto economico del bilancio di esercizio 2014.

Per quel che riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria, in considerazione dell'esigenza:

- di dare evidenza - sul piano della struttura finanziaria e patrimoniale - delle condizioni di rigidità o di elasticità delle fonti e degli impieghi di capitale, nonché del grado di dipendenza finanziaria da terzi;
- di dare evidenza - sul piano della situazione finanziaria e patrimoniale - delle condizioni di solvibilità e liquidità dell'impresa e, correlatamente, di quelle di copertura del capitale investito e di rapidità del suo ritorno in forma liquida;

si è provveduto a rielaborare uno "Stato Patrimoniale Finanziario" che alla presente relazione si allega sotto la lettera "A".

Per quel che riguarda l'andamento economico, in considerazione dell'esigenza di dare evidenza della situazione e della dinamica economico-reddituale dell'impresa, si è provveduto a rielaborare un "Conto Economico a Valore Aggiunto" (che alla presente relazione si allega sotto la lettera "B").

Dall'esame dello "Stato Patrimoniale Finanziario" emerge quanto segue:

- un peso percentuale del 87,83% delle attività (capitale) fisse rispetto al totale degli impieghi, in incremento rispetto al 2013 (77,61%). Tale dato denota una certa rigidità degli investimenti a trasformarsi in liquidità o a convertirsi in diversi fattori produttivi;
- circa il 18% del capitale circolante è costituito da disponibilità liquide pari ad € 8,2 milioni circa (rappresentanti il 2,21% degli impieghi);
- dal punto di vista delle fonti, si evidenzia una assoluta prevalenza delle fonti non correnti (97,78%) rispetto alle fonti correnti (2,22%);
- una rilevanza percentuale delle fonti non correnti superiore al 50% è rappresentativa di un adeguato consolidamento dei finanziamenti (fonti) e, quindi, di stabilità finanziaria;
- oltre a ciò, l'incidenza percentuale delle fonti senza vincolo di estinzione (ovverosia il capitale proprio dell'impresa) rispetto al totale delle fonti, pari al 87% circa, evidenzia il grado di "indipendenza finanziaria" della Società;
- per quel che riguarda il livello di "solidità patrimoniale" dell'impresa, è utile evidenziare l'indicatore dato dal rapporto

Totale fonti senza vincolo di estinzione/Capitale Sociale

= 12,93Rappresentativo del livello di patrimonializzazione raggiunto per effetto della redditività dell'impresa, nel tempo non destinata alla distribuzione.

- Per quel che riguarda il "margine di struttura primario" rappresentativo della capacità del capitale proprio di coprire gli investimenti fissi, esso è di poco negativo

Totale fonti senza vincolo di estinzione (meno) Totale capitale fisso

= -1.957.604

da ciò emerge altresì che il capitale fisso è finanziato solo per lo 0,6% da fonti con vincolo di estinzione;

- Il "capitale circolante netto" (CCN) segnala la potenzialità dell'impresa a coprire i propri impegni a breve termine ricorrendo a risorse aventi durata analoga. Il capitale circolante netto al 31/12/2014 è pari a

Totale Capitale Circolante (meno) Totale Fonti Correnti

= 36.832.971

- Informazioni analoghe fornisce il "margine di struttura secondario" (MS2) dato da

Totale fonti senza vincolo di estinzione
più
Totale Fonti a Medio Lungo ciclo di utilizzo
più
Totale Fonti a Medio Lungo ciclo di estinzione
meno
Totale Capitale Fisso
= 36.832.971

Dai risultati dei due indicatori sopra riportati (CCN e MS2) si può affermare che:

- Le attività a breve sono più che sufficienti per la copertura delle passività a breve;
- Le passività consolidate coprono interamente l'attivo fisso e buona parte della attività a breve;
- Questa situazione segnala un'ottima sincronia nell'ambito della suddivisione temporale fonti - impieghi.

Giova precisare che, nell'allegato "Stato Patrimoniale Finanziario", è stato opportunamente riclassificato, tra le Fonti correnti a breve ciclo di estinzione, l'importo di € 994.538, corrispondente alla quota di utile dell'esercizio 2014 di cui è proposta la distribuzione ai soci (come in appresso precisato) importo che, altrimenti, avrebbe trovato esposizione tra le Fonti non correnti senza vincolo di estinzione. E' facilmente intuibile la ratio di suddetta riclassificazione, ovverosia quella di dare una rappresentazione più puntuale della composizione delle fonti (soprattutto in ottica prospettica) fermo restando che, da un punto di vista giuridico e contabile, il debito nei confronti dei soci non potrà che essere rilevato al momento della deliberazione di distribuzione da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Il "Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto lordo e netto" - nel quale è posto a confronto il valore della produzione effettuata (quale ne sia la destinazione) ed i costi sostenuti per la sua effettuazione - consente di verificare l'attitudine della gestione aziendale alla produzione di valore e le modalità di remunerazione dei fattori produttivi a tali fini impiegati. In particolare, avendo riguardo ai componenti negativi di reddito, vengono distinti i costi esterni (espressivi del consumo di fattori produttivi acquisiti all'esterno) dai costi interni (espressivi dell'utilizzo di fattori che concorrono a formare la struttura interna, tecnica ed organizzativa, della Società).

Questo modo di procedere consente di determinare il "valore aggiunto lordo" (come differenza tra il valore della produzione effettuata e i costi esterni). Questo risultato - intermedio rispetto al reddito operativo della gestione caratteristica - rappresenta una grandezza particolarmente significativa ai fini dell'analisi della situazione economica della Società in quanto esprime il margine che residua dopo la copertura dei costi esterni e può essere utilizzato per la remunerazione dei fattori strutturali, operativi (tecnici ed organizzativi) e finanziari.

Inoltre, la percentualizzazione esposta nel Conto Economico a Valore Aggiunto (lordo e netto) qui allegato, consente di esprimere il peso di diverse grandezze economiche:

- Sul Valore della Produzione (nell'ambito della produzione caratteristica effettuata)
- Sul Valore Aggiunto lordo (nell'ambito della produzione caratteristica effettuata)

Ciò premesso, l'esame del Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto (lordo e netto), qui allegato, di per se fornisce una serie di utili indicazioni che non necessitano di particolari commenti salvo osservare quanto segue:

- Il valore della produzione ha registrato un incremento di circa € 11,822 milioni essenzialmente riconducibile alla rivalutazione (€ 11,3 milioni) delle partecipazioni in società controllate;
- Tra i costi esterni si registra un incremento ascrivibile fondamentalmente alla svalutazione (€ 1,687 milioni) di partecipazioni strategiche;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni registrano un sensibile incremento di circa Euro 8,049 milioni passando da Euro 2,250 milioni ad Euro 10,299 milioni circa;
- Conseguentemente il reddito operativo della gestione caratteristica ha registrato nel 2014 un incremento rispetto al 2013 di € 1,577 milioni circa passando da € 3,741 milioni a € 5,318 milioni;
- Tale reddito operativo non si decrementa per effetto della gestione extra caratteristica e quindi è pari al reddito operativo complessivo (equivalente all'EBIT);
- Entrando nell'analisi delle variazioni dei costi di produzione, è possibile affermare che
 - l'incidenza dei costi esterni rispetto al valore della produzione si è decrementata, rispetto al 2013, passando dal 36% al 26%%;
 - i costi del personale registrano un decremento della loro incidenza percentuale sul valore della produzione, passando dal 9,17% del 2013 al 5,25% del 2014;
 - gli ammortamenti delle immobilizzazioni registrano un incremento della loro incidenza percentuale sul valore della produzione passando dal 20,59% al 45,28% ascrivibile

INVESTIMENTI

La Società ha, nel 2014, effettuato investimenti nel comparto delle immobilizzazioni tecniche materiali e finanziarie.

In particolare, sono stati operate migliorie su immobili e investimenti in fondi comuni. Per i dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa al bilancio.

NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE.

Nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2014, si sono verificati i seguenti fatti rilevanti:

- Si è avverata la condizione sospensiva di vendita del complesso immobiliare di Roma Piazza Sallustio n. 21 cui risultava sottoposto il relativo contratto stipulato nel mese di dicembre 2014, con la previsione di un corrispettivo di oltre 23 milioni di euro. Trattandosi, infatti, di un complesso di interesse storico/archeologico, la vendita è stata offerta in prelazione allo Stato che non l'ha esercitata. Conseguentemente, l'atto ha prodotto i suoi effetti ed il corrispettivo è stato incassato;
- Il Consiglio di Amministrazione, nelle diverse sedute tenutesi rispettivamente il 2 dicembre 2014, 3 febbraio, 17 marzo e 11 giugno 2015, ha preso in esame, anche su istanza di alcuni soci interessati, le novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 in materia di partecipazioni societarie possedute dagli enti pubblici, tra cui, espressamente richiamate, le Camere di Commercio. Alla luce di ciò, e sulla base di circostanziate *legal opinions*, il Consiglio ha avviato un processo esplorativo sulla percorribilità di una nuova operazione di acquisto di azioni proprie che tenga conto, da un lato, dell'esigenza, ravvisata da alcuni soci, di smobilizzare la propria partecipazione (in ossequio alla predetta normativa) e, dall'altro, dell'esigenza societaria di mantenere compatta ed animata da univoci intenti la restante (maggioritaria) compagine sociale. L'operazione verrà avviata ed attuata solo all'esito delle analisi di percorribilità tecnica e finanziaria e, in particolare, all'esito del processo di smobilizzo di una consistente porzione del patrimonio immobiliare di cui è stata valutata e decisa l'offerta in vendita sul mercato, in ottemperanza alle prescrizioni normative in materia di società pubbliche. La decisione di procedere a tale smobilizzo è stata valutata in base all'esigenza di ricavare la liquidità necessaria per dare corso alla predetta operazione di acquisto di azioni proprie. Giova precisare che il ricorso, a tali fini, alla vendita di una consistente porzione degli immobili di proprietà rappresenta

la soluzione statutariamente naturale. Ed invero, il possesso e la locazione di beni immobili costituisce, a norma di Statuto, un'attività accessoria di Tecno Holding- rispetto a quella della partecipazione in altre società rappresentante, invece, il *core business* - unicamente finalizzata alla ottimizzazione dei rendimenti della liquidità disponibile.

In sintesi, la progettata dismissione immobiliare prevede la vendita di nove complessi immobiliari su sedici costituenti l'intera proprietà. Peraltro, dei sette immobili non rientranti nel piano di dismissione, uno è, già da tempo, oggetto di un'opzione di acquisto concessa all'attuale conduttore che si prevede potrà essere da quest'ultimo esercitata entro il prossimo mese di settembre.

Il progetto di vendita sarà così articolato:

- Definizione del prezzo minimo di vendita degli immobili in oggetto sulla base della perizia effettuata dalla società (REAG) Real Estate Advisory Group S.p.A., primaria società di valutazione;
 - Invito, inoltrato a oltre 10 investitori qualificati (fondi immobiliari, compagnie assicurativi, banche e importanti società immobiliari), a formulare una dichiarazione non vincolante di interesse all'acquisto, entro i primi giorni del prossimo mese di luglio, dell'intero pacchetto posto in vendita o dei singoli immobili;
 - Contestuale diritto di accesso, per gli investitori destinatari dell'invito suddetto, alla *data room* appositamente approntata;
 - Al ricevimento delle dichiarazioni di interesse non vincolanti, selezione delle proposte più interessanti per Tecno Holding e conseguente invito, ai proponenti, a formulare una proposta vincolante, previa possibilità di eseguire le necessarie *Due Diligence*;
 - Esame delle proposte vincolanti e individuazione di quella/e più convenienti per la società con conseguente formalizzazione di contratti preliminari di vendita. L'attuale previsione è che si possa giungere ad una definitiva vendita entro il primo trimestre 2016;
- La dinamica dell'offerta e delle trattative che ne conseguiranno, unitamente ai valori minimi di vendita fissati, non escludono che - ferma l'esigenza di raccolta della liquidità minima necessaria per dare corso alla suddetta operazione di acquisto di azioni proprie - si possa addivenire ad una vendita solo parziale degli immobili oggetto del programma di dismissione.

In ordine all'evoluzione della gestione di Tecno Holding, sulla base dell'attuale assetto economico patrimoniale, è possibile stimare, per il 2015, un risultato economico sostanzialmente in linea con quello 2014 se si esclude l'effetto positivo che, sull'utile 2014, ha avuto l'incremento patrimoniale registrato dalla controllata Tecnoinvestimenti S.p.A. in sede di aumento del proprio capitale sottoscritto da terzi con sovrapprezzo.

INFORMAZIONE DI CUI AI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.

Nel corso del primo semestre del 2014, in esecuzione della deliberazione assembleare del 15 novembre 2013 e della conseguente attivazione della procedura di acquisto di azioni proprie ivi disciplinata, si è provveduto alla conclusione dei contratti di acquisto di azioni proprie con i soci che hanno manifestato interesse alla vendita. Si rammenta che tali operazioni di acquisto sono state, in termini quantitativi, definite soltanto dopo che la Società si è assicurata la possibilità di un'immediata rivendita di un equivalente numero di azioni in favore di altri soci che si sono in tal senso irrevocabilmente impegnati. All'esito di tutte le operazioni così formalizzate, sono risultate acquistate, complessivamente, n° 72.332.043 di azioni proprie, rappresentanti il 4% circa del capitale sociale, al prezzo unitario (come da citata delibera assembleare) di Euro 0,1819 immediatamente rivendute ad altri soci al prezzo unitario di Euro 0,1830.

L'operazione sopra descritta è stata motivata dalla sentita esigenza di agevolare un parziale riassetto della compagine sociale e, quindi, garantire il mantenimento di coesione ed univocità di intenti all'interno della stessa, così da sostenere processi decisionali più veloci atti al conseguimento degli obiettivi legati alla missione aziendale.

La società non possedeva più alcuna azione propria al 31/12/2014.

LUOGHI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ.

L'attività direzionale e tecnica della società è svolta nelle seguenti sedi:

- Roma, Piazza Sallustio, 9;
- Torino, Via Pietro Micca, 4;
- Padova, Corso Stati Uniti, 14.

CONCLUSIONI

Signori azionisti - nel precisare che la Vostra convocazione in Assemblea, oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio ma pur sempre entro il maggior termine di 180 giorni previsto dall'art.

 **TECNO HOLDING**

BIANCIO 2014

2364 c.c. e dall'art. 17 dello Statuto Sociale, è avvenuta in considerazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato e dell'ineludibile esigenza di attendere la formalizzazione dei bilanci delle società partecipate anche ai fini della corretta valutazione delle relative partecipazioni in seno al bilancio di esercizio - Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2014 e Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'utile d'esercizio di € 7.241.002,71 come segue:

c) Euro 7.241.002,71 a Riserva ex art. 2426, n. 4 c. (riserva vincolata).

Vi proponiamo, inoltre, di deliberare la distribuzione agli azionisti di un dividendo dell'importo complessivo di Euro 994.538,34 a decorrere dall'1/7/2015, nella misura di 0,00055 Euro per ciascuna azione posseduta, attingendo, per pari importo, dalla riserva straordinaria figurante nel bilancio 2014.

Vogliamo manifestare anche il Vostro pensiero nel ringraziare i Dirigenti e i Dipendenti della Società, nonché quelli del gruppo per l'attività svolta e per i risultati conseguiti.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 11 giugno 2015

IL PRESIDENTE

(Ing. Enrico Salza)

BILANCIO 2014

ALLEGATO "A" alla Relazione sulla Gestione 2014

	2014		2013		2014		2013	
	Importi	% sul totale impieghi	Importi	% sul totale impieghi	Importi	% sul totale delle fonti	Importi	% sul totale delle fonti
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO								
IMPIEGHI								
Capitale fisso								
Immobilizzazioni materiali								
- Terreni e fabbricati	130.783.803		137.431.835		23.000.000		23.000.000	
- Impianti e macchinari	33.645		120.800		42.006.200		42.006.200	
- Attrezzature industriali e commerciali	86.249		82.102		42.885.363		42.885.363	
- Altri beni	23.478.260		16.150.023		207.865.289		204.268.426	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	153.383.047	41,70%	152.287.660	41,41%	6.216.465		2.796.963	
					133.261.418	87,41%	137.016.053	85,93%
Immobilizzazioni immateriali								
- Costi impianto e ampliamento	4.716		9.431					
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	684		3.730		111.306		174.122	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-		2.402.662		2.034.272	
- Altre immobilizzazioni immateriali	124.711		151.028					
- Imposte anticipate non a breve	131.309		131.309					
	361.420	0,07%	395.498	0,08%	2.123.008	0,57%	2.208.394	0,50%
Immobilizzazioni finanziarie								
- Partecipazioni in immobilizzate	01.330.468		81.730.699					
- Crediti per investimenti non a breve	2.513.787		1.010.787		36.666.667	9,00%	37.569.361	10,18%
- Altri titoli immobilizzati	76.724.860		50.517.802					
	170.569.115	46,07%	133.259.288	36,12%				
Totale Capitale e Fisso	325.221.822	87,83%	286.432.446	77,61%			362.651.993	97,78%
FONTI								
Fonti non correnti								
<i>Fonti senza vincolo di estinzione</i>								
- Capitale sociale								
- Riserve di rivalutazione (al netto delle distribuzioni), Previsite								
- Riserva sovrappiù								
- Riserve di utili (al netto delle distribuzioni previste)								
- Utili purcati a nuovo (al netto delle distribuzioni previste)								
- Utile d'esercizio destinato a riserva								
					133.261.418	87,41%	137.016.053	85,93%
<i>Fonti a medio-lungo ciclo di utilizzo</i>								
- TFR					111.306		174.122	
- Fondi per rischi ed oneri a medio lungo					2.402.662		2.034.272	
					2.123.008	0,57%	2.208.394	0,50%
<i>Fonti a medio-lungo ciclo di estinzione</i>								
- Debiti di finanziamento a medio lungo					36.666.667	9,00%	37.569.361	10,18%
- Debiti di regolamento a medio lungo								
					36.666.667	9,00%	37.569.361	10,18%
Totale Fonti non Correnti					362.651.993	97,78%	356.794.707	96,70%

BILANCIO 2014

Costi per il personale dipendente Altri costi ascrivibili a quelli del personale Costi per il Personale	1.134.539	6,75%	4,99%	939.332	13,43%	8,60%
	60.355	0,36%	0,27%	62.523	0,89%	0,57%
	1.194.914	7,11%	5,25%	1.001.855	0,00%	0,00%
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	5.318.198	31,63%	23,38%	3.741.290	53,50%	34,24%
Reddito operativo della Gestione extra - caratteristica	0	0,00%	0,00%	(433.797)	-6,20%	-3,97%
Reddito Operativo della Gestione Complessiva	5.318.198	31,63%	23,38%	3.307.493	47,30%	30,27%
Proventi/Oneri Finanziari Netti	569.492	3,39%	2,50%	1.726.773	24,69%	15,81%
Reddito Ordinario/Corrente	5.887.490	35,02%	25,88%	5.034.266	71,99%	46,08%
Proventi Straordinari Oneri Straordinari	430.746 (33.280)			100.440 (52.447)		
Reddito Straordinario	397.466	2,36%	1,75%	47.993	0,69%	0,44%
Reddito Globale Lordo	6.285.156	37,39%	27,63%	5.082.259	72,68%	46,52%
Imposte sul Reddito	953.847	-5,69%	-4,20%	(1.290.758)	18,46%	11,81%
Reddito d'Esercizio	7.241.003	43,07%	31,83%	3.791.501	54,22%	34,70%



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8074175
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Tecno Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tecno Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Tecno Holding S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Tecno Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 14 giugno 2015

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio

KPMG S.p.A. è un'entità soggetta al diritto di legge italiano. Il presente documento è stato redatto in conformità con le norme del diritto italiano. Il presente documento è stato redatto in conformità con le norme del diritto italiano.

Attestato di Revisione
Bilancio Tecno Holding S.p.A.
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma

Attestato di Revisione
Bilancio Tecno Holding S.p.A.
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma
Cassa di Roma - Roma

ALLEGATO "D" al verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30/6/2015

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Tecno Holding S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata svolta nel rispetto delle disposizioni di legge ed in conformità alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'assemblea per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014, alla quale si presenta la presente relazione, viene tenuta oltre il termine ordinario di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio ma comunque nel rispetto del maggior termine di centottanta giorni consentito dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 17 dello Statuto Sociale, in considerazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato e dell'esigenza di poter disporre dei bilanci delle società partecipate da Tecno Holding S.p.A. necessari per svolgere una corretta valutazione delle partecipazioni nell'ambito del Bilancio dell'esercizio 2014.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e più specificamente i componenti del Collegio non hanno riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dall'Organismo di Vigilanza in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo ed hanno:

- i. partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ii. richiesto, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali relative all'acquisto di azioni proprie e dei mezzi finanziari disponibili per l'occasione sulle quali non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- iii. acquisito, con la dovuta periodicità, dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o da riferire;
- iv. verificato, con il supporto dei Responsabili amministrativi della società, che le operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del gruppo o con parti correlate fossero rispondenti all'interesse della Società;
- v. ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'Organismo di Vigilanza così come previsto dal D.lgs. 231/2001 e non risultano emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- vi. scambiato informazioni con i Collegi Sindacale Sindacali delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- vii. acquisito conoscenza, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- viii. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio e dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale:

- ix. non ha ricevuto denunce ex art. 2408 c.c.;
- vii. non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- viii. non ha rilevato altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a nostra disposizione al momento della sua approvazione avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2015 nei termini di cui all'art 2429 c.c. e quindi aggiornato dallo Stesso Consiglio di Amministrazione nella successiva riunione dell'11 giugno 2015. Al riguardo riferiamo:

- i. di aver vigilato, non essendo a questo Collegio demandata la competenza per la revisione legale, sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da riferire.
- ii. di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- iii. che, per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..
- iv. che risulta che la società di revisione abbia espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, con ciò attestandone la conformità alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio, preso atto delle deliberazioni che hanno aggiornato l'originario bilancio dell'esercizio 2014 sulla base delle perizie presentate, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014.

Egregi azionisti,

il Collegio Sindacale, con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014, vede concludersi il proprio incarico e, pertanto, i suoi componenti desiderano, con l'occasione, ringraziare i Soci per la fiducia concessa come il Presidente e gli Amministratori tutti che amministrano, con intelligente capacità e prudenza, la Vostra Società ed hanno agevolato in questi anni il nostro compito. Uniamo

nel ringraziamento anche il rag. Luigi Graziosi e la signora Iolanda Basili per la collaborazione piena assicurata al nostro collegio in questo triennio di attività.

Roma 14 giugno 2015

F.to Il Collegio Sindacale

(dr. Francesco Giordano)

(dr. Guido Bolatto)

(dr. Giovanni Sapia)

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 73003706
 II/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura di conferire al Sig. <u>ANDREA MARCIÀ FANA</u> a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i>
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amn.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	Salza	Enrico	Presidente Consiglio Amministrazione	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.

ALLEGATO "A" al verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30/6/2015

Lista dei soci presenti in Assemblea

Socio	n_azioni	% di possesso sull'intero capitale	% di possesso sul capitale presente in assemblea
C.C.I.A.A. di Alessandria	65.985.398	3,04912710%	4,19719217%
C.C.I.A.A. di Arellino	4.245.414	0,23476006%	0,27004105%
C.C.I.A.A. di Bobbio	84.098.686	4,05082909%	5,24934049%
C.C.I.A.A. di Cuneo	8.101.408	0,44802441%	0,51531351%
C.C.I.A.A. di Ferrara	9.212.625	0,50647597%	0,58589442%
C.C.I.A.A. di Firenze	59.422.568	2,78847093%	3,20721343%
C.C.I.A.A. di Milano	1	0,00000006%	0,00000006%
C.C.I.A.A. di Napoli	37.483.998	2,07294164%	2,38427823%
C.C.I.A.A. di Padova	269.441.930	14,84538694%	17,07502022%
C.C.I.A.A. di Parma	5.045.135	0,27600527%	0,32091042%
C.C.I.A.A. di Portofino	3.152.893	0,17436087%	0,20056825%
C.C.I.A.A. di Prato	682.029	0,03771926%	0,04338434%
C.C.I.A.A. di Ravenna	3.318.541	0,18352209%	0,21168541%
C.C.I.A.A. di Roma	58.344.818	3,2268759%	3,71119108%
C.C.I.A.A. di Sondrio	84.660	0,00468187%	0,00526504%
C.C.I.A.A. di Torino	488.421.700	25,90467668%	29,79531850%
C.C.I.A.A. di Vercelli	929.236	0,05138865%	0,05910675%
C.C.I.A.A. di Vicenza	59.113.788	2,77139483%	3,18763259%
Holding Camera Srl	146.075.124	8,07825269%	9,29153122%
Percam Srl	259.695.296	14,38158625%	16,51867124%
Uroncamere	48.278.630	2,66879624%	3,07077483%
N. AZIONI CAPITALE PRESENTE	1.572.131.676		100,00000000%
N. AZIONI INTERO CAPITALE	1.808.251.482	86,94216055%	

